

**LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"****(Classico - Scientifico - Linguistico)**

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

EMAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.itSito: <http://www.liceocarcare.edu.it/>**ESAME DI STATO
A.S. 2024/2025****Documento del Consiglio di Classe****Classe 5^a****Liceo Classico**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962.

L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V classico del Liceo Statale “San Giuseppe Calasanzio” di Carcare è composta da 17 alunni, 4 maschi e 13 femmine. Di questi, 14 alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Ci sono inoltre 2 alunni con DSA, una con BES e 2 con PdP sportivo.

La classe rivela un buon livello di attenzione e un discreto livello di partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento si presenta corretto e la frequenza alle lezioni regolare per la maggior parte degli studenti.

Quanto all'acquisizione di conoscenze e competenze, la maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello generale soddisfacente o buono; solo uno o due casi si segnalano per un rendimento eccellente e alcuni per un rendimento carente, in particolare nelle materie di indirizzo e in quelle scientifiche.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente. Alcuni docenti, invece, sono cambiati dal quarto al quinto anno.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell'A.S. 2024-2025	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito			
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Antonella Passanisi		X	X
Lingua e cultura latina	Prof. ssa Silvia Scarzella	X	X	X
Lingua e cultura greca	Prof. Ssa Silvia Scarzella	X	X	X
Storia	Prof.ssa Letizia Bertone	X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Letizia Bertone	X	X	X
Storia dell'arte	Prof.ssa Erika La Cecilia			X
Lingua e cultura inglese	Prof. ssa Federica Gozzi	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Nadia Veglio	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Nadia Veglio		X	X
Scienze naturali	Prof. Nicolò Pollero		X	X
Scienze motorie e sportive	Prof. Ssa Stefania Resio	X	X	X
IRC	Prof. Massimo Marazzo	X	X	X

3.2 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE TRIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	M. Simonassi	A. Passanisi	A. Passanisi
Lingua e cultura latina	S. Scarzella	S. Scarzella	S. Scarzella
Lingua e cultura greca	S. Scarzella	S. Scarzella	S. Scarzella
Storia	L. Bertone	L. Bertone	L. Bertone
Filosofia	L. Bertone	L. Bertone	L. Bertone
Storia dell'arte	D. Olivieri	D. Olivieri	E. La Cecilia
Lingua e cultura inglese	F. Gozzi	F. Gozzi	F. Gozzi
Matematica	N. Veglio	N. Veglio	N. Veglio
Fisica	A. Musante	N. Veglio	N. Veglio
Scienze naturali	A. Bufo	N. Pollero	N. Pollero
Scienze motorie e sportive	S. Resio	S. Resio	S. Resio
IRC	M. Marazzo	M. Marazzo	M. Marazzo

3.3 QUADRO STATISTICO RELATIVO AL SECONDO BIENNIO E AL QUINTO ANNO

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Ritirati	Semestre estero	Promossi	
					A giugno	Con sospensione e del giudizio
Terzo anno	17	1	0		17	2
Quarto anno	17	0	0	1	17	5
Quinto anno	17		0			

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9	Numero studenti promossi con 10
Italiano	1	6	6	3	0
Latino	6	4	3	2	0
Greco	7	5	4	1	0
Storia	3	6	5	1	0
Filosofia	6	4	5	2	0
Storia dell'arte	2	3	10	2	0
Inglese	7	5	8	2	1
Matematica	7	7	3	0	0
Fisica	9	4	3	0	0
Scienze naturali	0	5	6	5	1
Sc. Motorie	0	0	0	0	17
Ed. Civica	0	1	7	6	2

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV A

Media	Numero alunni
M=6	0
6<M<7.1	6
7.1≤M<8.1	6
8.1≤M<9.1	5
M≥9.1	0

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

È sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

La classe, in particolare, ha potuto sperimentare in modo diretto l'inclusione nel corso del terzo anno, dimostrando un atteggiamento responsabile e maturo.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
- Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
- Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
- Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
- Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irriguardoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.	5
- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irriguardoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione.	6
- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. - Partecipazione superficiale - Disturbo nell'attività di lezione	7
- Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione	8

settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione.	
- Frequenza assidua. - Atteggimento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante	9
- Frequenza assidua. - Atteggimento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi.

Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. [...] Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave».

Obiettivi culturali

Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.

Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.

Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali

Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.

Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.

Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.

Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.

Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.

Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.

Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'intento di favorire la maturazione di un "atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico" di fronte alla realtà (DPR 89/19, art. 2.2), il Consiglio di classe si è posto l'obiettivo di suscitare negli alunni un approccio attivo e partecipe nei confronti dello studio, in un attento equilibrio con le esigenze disciplinari proprie di un indirizzo liceale.

A questo scopo, pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodologie unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Classe capovolta e di Tutoraggio fra pari (attività di orientamento)

6.2 CLIL MODALITÀ E ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

La metodologia CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e la docente di Storia dell'arte in modalità *team CLIL* (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Iniziative	Alunni partecipanti
ANPI	17
ANPAL	17
ERASMUS PLUS	2
Corso Sicurezza	17
NEW YORK YOUNG UN - l'ambasciatore del futuro	2
CISCO Cyberthreat management	5
CISCO IoT /CISCO endpoint security	3/1
CISCO Get Connected	17
CISCO English for IT 2	5
CISCO java script / CISCO data analytics essentials	1/1
CISCO Introduzione alla cybersecurity	5
CISCO Get connected	16

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula.

Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di evitare la sovrapposizione di tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 TEMI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato, a partire dalle singole programmazioni disciplinari e dai loro nodi concettuali caratterizzanti, alcuni temi trasversali, che si prestano a trattazioni e collegamenti interdisciplinari, anche se, ovviamente, non tutte le discipline possono comprendere tutti i temi.

1. L'uomo e la natura
2. Intellettuali e potere
3. La guerra e la pace
4. L'individuo e la società
6. Incontri e scontri fra culture diverse
7. Le passioni e la ragione
8. Il tempo
9. La crisi e la trasformazione (dell'individuo, di un'epoca...)
10. La donna
11. Eroe e antieroe
12. Il lavoro
13. La libertà
14. I diritti umani
15. La rivoluzione
16. Natura e ambiente

7. ATTIVITÀ FORMATIVE /COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Notte Nazionale del Liceo Classico	17
Certificazione di lingua inglese PET	1
Certificazione di lingua inglese FIRST	3
Certificazione di lingua inglese ADVANCED	2
Spettacolo teatrale in lingua inglese <i>Il Dott. Jekyll e</i> presso il Politeama di Genova (28/10/24)	17
Lezione di Papirologia tenuta dalla Prof.ssa Perrone (UNIGE)	17
Giornata sulla neve (07/03/25)	3
Certificazione di Latino (3/4/25)	1
Orientamento Lettere Unige (14/11/24)	15
Corso di preparazione ai test universitari	2
Certamen di lingua latina	3
Campionato di Filosofia	4
Corso di fotografia	3
Corso di teatro	2
Campionato nazionale delle lingue	1
Tornei sportivi	17
Visione del film "L'eterno visionario"	17
Giornalino della scuola	2
Conferenza AVIS	17
Viaggio di istruzione in Magna Grecia (mese di ottobre)	14
Uscita didattica al Salone del libro di Torino	17
Almadiploma	17
Correggilostile - insieme per il benessere e l'inclusione	1
Corso di potenziamento di Matematica applicata all'economia	6
Circolo dei lettori	17

Da questo elenco sono escluse le attività che fanno parte dei PCTO.

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: IDEI, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS, corso PNRR del D.M. 19 n. 30 in preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Stato. A quest'ultimo hanno partecipato tutti gli studenti. La classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato il 22 aprile, mentre il 14 maggio una simulazione della seconda prova scritta.

7.2. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'Arte, Fisica. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta SIA orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

«Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito

scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017» (O.M. 45/2023, art. 11.1).

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

8.3. ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Assiduità della frequenza scolastica

Impegno e partecipazione motivati e propositivi alle attività didattiche

Partecipazione alle attività previste dal PTOF, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)

Partecipazione ad attività culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e di volontariato esterne alla scuola, (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche

Frazioni di media

Frazione di media ≥ 0.8	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti 1-4
Frazione di media da 0.4 a 0.7 inclusi	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di 2 o più requisiti 1-4
Frazione di media da 0.1 a 0.3 inclusi	Attribuzione automatica del valore minimo salvo l'ultima fascia

1. Per i punti 3 e 4 si precisa quanto segue:
 - La partecipazione deve essere continuativa e per i corsi è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto.
 - Le attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, siano di un numero minimo di 8 ore.

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

8.4 MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasional con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro
- Attività pomeridiane del gruppo musicale
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.
- Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

8.5 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2025-26

L'Esame di stato verrà svolto secondo le modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

8.6 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno valutate anche sulla base dei Quadri di riferimento e delle Griglie di valutazione presenti nel DM 1095/2019 (Prima prova scritta), nell'Allegato B del DM 769/2018 (Seconda prova scritta), nell'Allegato A dell'OM 45/2023 (Colloquio).

9. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 12 maggio 2025

Il Consiglio di Classe

**Liceo Classico Statale “S.G.Calasanzio”
Carcare**

Esame di Stato 2025

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Lingua e cultura latina

Docente: Silvia Scarzella

Situazione della classe

Nel corso del triennio, la classe ha sviluppato progressivamente l'interesse per la disciplina, la padronanza delle conoscenze, abilità e competenze inerenti, e una discreta autonomia nello studio, con esiti diversi a livello individuale, ma nel complesso soddisfacenti. Comunque, la classe ha raggiunto, nel corso degli anni, un grado di coesione adatto a garantire un'attività didattica efficace. Le difficoltà dell'insegnamento a distanza hanno riguardato gli anni primo e secondo: anni decisivi per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base. Perciò, con l'intento di recuperare, per quanto possibile, le lacune pregresse in vista dell'Esame, nella seconda parte dell'anno, l'intera classe ha partecipato al corso di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato (PNRR, DM 19 n. 30).

Unità orarie di lezione annue: 79 (al 12/05)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Pur con livelli differenziati di padronanza, le competenze raggiunte per la disciplina sono le seguenti:

- maturare interesse per le opere delle letterature classiche, inserendole nel loro contesto storico, sociale e culturale, in relazione con altre discipline sia umanistiche sia, quando possibile, scientifiche;
- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, secondo prospettive diversificate (morfosintattica, stilistica, retorica, letteraria, antropologica ecc.), cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

LETTERATURA

L'età augustea

L'elegia

- Temi, modelli e topoi dell'elegia latina
- **Tibullo:** il vagheggiamento di una campagna ideale e l'amore come ambizione esistenziale
Lettura e commento del testo I, 1
- **Propertio:** la concezione dell'amore
Lettura e commento dei testi: Elegie I,1; I,12; IV,7 (1-20)
Lettura critica "I campioni del genere elegiaco", Luca Canali

Ovidio

- Vita e opere. I rapporti con la cultura e la politica augustea.
- Gli *Amores* e la “rivoluzione” ovidiana
- La produzione erotica (elegiaca, didascalica, mitologica): dagli *Amores* alle *Heroides*.
- I *Fasti* e il tentativo di impegno civile.
- Le *Metamorfosi*: contenuti, temi, struttura.
- La questione dell'esilio. Le elegie dell'esilio.
- L'allargamento del pubblico della poesia in età augustea.

- Lettura e commento dei seguenti testi (in neretto, i testi studiati in latino):

Amores I,9; ***Metamorfosi* I (1-4)**; *Metamorfosi* I (Apollo e Dafne); *Metamorfosi* III (Eco e Narciso); *Metamorfosi* X (Le lacrime di Mirra e il parto “vegetale”)

-Lettura critica: Ovidio, voce della modernità, Luca Canali

Livio

- Il metodo liviano
- La grande storia collettiva di Roma
- Lo stile

- Lettura e commento dei seguenti testi (in neretto, i testi studiati in latino):

Ab Urbe condita libri, I, 15, 6-8; 16; I, 59, 1-2; 9-13; XXI, 4.

Contesto storico: da Tiberio ai Flavi

La letteratura nell'età giulio-claudia

Il contesto storico-culturale: la crisi del rapporto tra intellettuali e potere.

L'oratoria in età imperiale

Oratoria e scuole di retorica in età imperiale: *declamationes* e *recitationes*; *controversiae* e *suasoriae*.

Plinio il Vecchio

Naturalis Historia

Seneca

- Vita e attività politica; la classificazione delle opere. Il pensiero: formazione filosofica, stoicismo eclettico, razionalismo.
- Le opere in prosa: opere e temi. La concezione del tempo. La posizione di Seneca sulla schiavitù. La preminenza del problema morale in Seneca e l'anacronismo di attribuirgli sensibilità ecologiche o sociali. La riflessione sull'*otium* e sul rapporto tra vita attiva e vita contemplativa: la “trilogia a Sereno”; il *De clementia*.
- Le tragedie: la questione della rappresentabilità e il rapporto con i modelli greci; il rapporto con le opere filosofiche; il gusto per l'orrido; il tema politico e la figura del tiranno.
- L'*Apokolokyntosis*: il genere della satira menippea; la questione del titolo; trama e significato politico.
- Le *Naturales Quaestiones*

Lettura e commento dei seguenti testi (in neretto, i testi del programma di autori):

dai *Dialogi*:

- *De tranquillitate animi*, 4-5

- *De brevitate vitae* 8 (Il valore del tempo); 3, 1-2

dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

- V 49, 1-2; 5 (Lo spreco del tempo nei supervacua)
- 77, 4-6 (L'importanza della qualità della vita)
- V, 47, 1-4 (*Servi sunt: immo homines*)

Da *Medea*: vv.893-944

Lettura critica: “Un ambiguo politico-filosofo nel Palazzo” di Luca Canali

Lucano

Vita e rapporti con Nerone. La *Pharsalia* come "anti-Eneide": confronto tra i due proemi e tra episodi significativi (Giulia appare in sogno a Pompeo; la necromanzia); lo stile anticlassico di Lucano come segno della rottura dell'equilibrio tra soggetto e realtà. Struttura e personaggi; il gusto dell'orrido e l'antiprovvidenzialismo.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- *Bellum civile* VI, vv. 681-718; VII, vv. 647-667

Petronio

La questione di Petronio e del *Satyricon*. La parodia del romanzo greco e dell'epica: la polemica culturale: crisi della scuola e crisi di una civiltà. L'assenza di moralismo: la matrona di Efeso (confronto con Fedro, *App. Per.* XV). La descrizione della nuova classe emergente: la *cena Trimalchionis* e i temi del labirinto, del denaro e della morte.

Lettura e commento dei seguenti testi (in latino quelli in neretto):

- **31, 1-7 (L'inizio della cena di Trimalchione)**;
- 34 (Il *carpe diem* di Trimalchione);
- 71 - 72 (Il testamento e il sepolcro di Trimalchione);
- 111-112 (La matrona di Efeso: una *fabula Milesia*).

Lettura critica (libro di testo):

- L. Canali, *Petronio e il "realismo del distacco"*

La collaborazione tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e del principato adottivo

Quintiliano

La prima cattedra statale di retorica; il nuovo ruolo dell'oratore/politico sotto il principato: la teorizzazione della collaborazione tra intellettuali e *princeps*; la riflessione *de causis corruptae eloquentiae*.

Lettura e commento dei seguenti testi dell'*Institutio oratoria* (in latino i testi in neretto)

- I, 2, 18-22 (La scuola pubblica)
- II, 2, 1-13 (L'insegnante ideale);
- **XII, *prooemium* 1-4 (Il mare aperto dell'eloquenza quintiliana)**
- “Si può studiare distratti dalle bellezze naturali?”
- “Non bisogna eccedere nella severità”

Lettura critica: “Un retore al servizio dell'Impero”, di Luca Canali

Marziale

La biografia e il corpus degli epigrammi; caratteri della satira di Marziale e il realismo; la lingua e

lo stile.

Lettura e commento dei seguenti testi (in latino quelli in neretto):

Epigrammi I, 1; I, 4; I, 61; XII, 18; VIII, 36; **III, 12; III, 43; V, 32; I, 47; I, X 8; X 43.**

Lettura critica: “I mille veleni del perfido Marziale”, di L. Canali

Contesto storico: da Nerva al tardo Impero: eventi e cultura

Tacito

- Gli imperatori di Tacito
- Tacito uomo e Tacito autore
- Necessità del principato e sogno della libertà: un’insanabile dialettica
- Lo stile e la “coloritura poetica”
- *Agricola*: struttura e genere; un nuovo modello etico e politico.
- Il discorso di Calgaco: il giudizio di Tacito sull'imperialismo romano e sul mondo barbarico;
- *Germania*: struttura, finalità, fortuna; la Germania come pietra di paragone per Roma.
- *Dialogus de oratoribus*: datazione, stile, temi; l'analisi politica della decadenza dell'oratoria.
- *Historiae*: una speranza nel principato
- *Annales*: la delusione del principato; l'analisi del passato per la comprensione del presente; il ruolo delle individualità e l'arte tacitiana del ritratto.

Lettura e commento dei seguenti testi (in neretto quelli in latino)

dall'*Agricola*:

- 3 (Proemio: *principatus ac libertas*);

- **30, 2 - 32, 2 (Il discorso di Calgaco: *ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*)**

dalla *Germania*:

- 14 (Valore in guerra)

- 16 (abitazioni)

- 18; **19** (rapporti coniugali)

dal *Dialogus de oratoribus*

- 40; 41, 3-5 (La nuova realtà dell’eloquenza)

dalle *Historiae*:

- **I, 1 (Proemio: la giustificazione dell'impero e la professione di imparzialità)**

dagli *Annales* :

- XI, 37-38 (La fine di Messalina);

- XII, 45-46 (Ritratto di Poppea)

- XIV, 8 (Il matricidio di Nerone);

- XIV, 53-56 (Il congedo di Seneca da Nerone)

- XV, 62-63 (Il suicidio di Seneca);

- XVI, 18-19 (Ritratto e suicidio di Petronio);

- XV, 38-39 (L'incendio di Roma)

Lettura critica: “Un grande e corrosivo storiografo”, di Luca Canali

Giovenale

La vita del *cliens* e l'*indignatio*

Modelli e contenuti delle “Satire”

Il rigore moralistico e il fascino della perversione

La satira come specchio della confusione morale dell’epoca

Lettura e commento dei seguenti testi:

I, vv. 19-30 e 45-57

III, vv. 21-100

VI, vv. 82-124

Lecture critiche: “Il più tragico e grande poeta dei vizi umani”, di L. Canali; “Giovenale e le donne”, di F. Bellandi.

Tendenze arcaizzanti ed erudizione nel II secolo d.C.

Apuleio

Cenni su vita e opere.

Il *De magia*

Le *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*: il significato religioso e l'allegoria di Amore e Psiche. Il tema della *curiositas*.

Lettura e commento dei seguenti testi

Apologia 102-103

Metamorfosi I, 1

***Metamorfosi* IV, 28**

Metamorfosi III, 23-26

Lettura critica: “Un intellettuale cosmopolita e itinerante”, di Luca Canali

Si prevede di trattare Agostino dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'educazione civica si sono letti testi letterari, inseriti nel loro contesto storico e culturale, che hanno consentito riflessioni anche di attualità su temi come la libertà di parola e di stampa, il rapporto tra cultura e potere politico, la tolleranza nei confronti delle idee, la manipolazione delle informazioni

Di fatto, le ore inerenti a questo percorso superano ampiamente le tre ufficiali, perché – come si è detto – l’educazione civica è stata inserita con piena integrazione nella programmazione disciplinare.

Testi:

- Lettura critica “Un ambiguo politico-filosofo nel Palazzo” di Luca Canali
- Proemio di *Historiae* (Tacito)
- XIV, 53-56 (Il congedo di Seneca da Nerone)
- **V, 47, 1-4 (*Servi sunt: immo homines*)**

Moduli orari impiegati: 3

Obiettivi specifici di educazione civica:

- riconoscere, nei testi antichi, nodi concettuali utili per una riflessione sul presente e per un

orientamento nelle scelte di vita;

- sviluppare la sensibilità per temi politici e di diritto;
- sviluppare l'attitudine al pensiero critico, al dialogo e al confronto di idee, in un clima di rispetto e di ragionevolezza.

Insomma, studiare davvero letteratura è sempre, anche, educazione civica, se con questo s'intendono gli obiettivi sopra elencati e non sermoni o esortazioni superficiali e retoriche alla buona condotta e ai buoni sentimenti.

METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata suddivisa, in linea di massima, secondo la tradizionale scansione in traduzione, letteratura e autori; tuttavia, l'insegnante ha integrato tra loro queste diverse parti in modo costante, p. es. scegliendo, per l'esercizio di traduzione, testi inerenti al programma di autori e di letteratura. La scelta degli autori da tradurre ha seguito, con forte integrazione, lo svolgimento della storia letteraria; i testi di autori in prosa sono stati proposti in primo luogo come esercizio di traduzione.

A tal fine, il docente si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione dialogata; discussione guidata; lettura e analisi di testi d'autore in prosa e poesia, autonome o guidate dal docente; esercizio autonomo di traduzione da parte degli studenti; laboratorio di traduzione guidato dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, all'interno dei criteri generali indicati nel PTOF, ha cercato di privilegiare, rispetto alla mera memorizzazione di dati (comunque imprescindibile, in certa misura), la capacità di rielaborarli e connetterli con altre conoscenze, della stessa materia, di altre materie o derivanti dall'esperienza personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

I testi in adozione sono i seguenti:

- L. Canali – M. C. Cardona – G. Piras, *Ingenium et ars*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola
- M. Mortarino – M. Reali – G. Turazza, *Nuove competenze per tradurre*, Loescher

Carcare, 12 maggio 2025

La docente

prof. ssa Silvia Scarzella

Materia: Lingua e cultura greca

Docente: Silvia Scarzella

Situazione della classe

Nel corso del triennio, la classe ha sviluppato progressivamente l'interesse per la disciplina, la padronanza delle conoscenze, abilità e competenze inerenti, e una discreta autonomia nello studio, con esiti diversi a livello individuale, ma nel complesso soddisfacenti. Comunque, seppure con qualche fatica, la classe ha raggiunto, nel corso degli anni, un grado di coesione adatto a garantire un'attività didattica efficace.

Le comunicazioni relative alla seconda prova scritta hanno indotto a potenziare il latino a discapito del greco negli ultimi mesi dell'anno scolastico; questa scelta ha penalizzato lo svolgimento della programmazione prevista a inizio anno, soprattutto per quanto riguarda la traduzione e la lettura di testi d'autore.

Unità orarie di lezione annue: 115 (al 12/05)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Pur con livelli differenziati di padronanza, le competenze raggiunte per la disciplina sono le seguenti:

- maturare interesse per le opere delle letterature classiche, inserendole nel loro contesto storico, sociale e culturale, in relazione con altre discipline sia umanistiche sia, quando possibile, scientifiche;
- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte).
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, secondo prospettive diversificate (morfosintattica, stilistica, retorica, letteraria, antropologica ecc.), cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

LETTERATURA

L'età classica

Euripide

Profilo artistico-culturale: dalla Sofistica all'irrazionalismo

La centralità della riflessione sull'uomo

La "morte della tragedia"

L'"Alceste" e la logica irrazionale della *φιλία*

"Medea": la lucida follia della vendetta e la logica dell'interesse

L'"Ippolito" e la misoginia di Euripide

"Eracle": il ripiegamento dell'uomo su se stesso

"Baccanti": conversione religiosa o protesta razionalistica? La duplicità di Dioniso e l'instabilità del reale.

Lettura e commento dei seguenti testi (in italiano):

Alceste, vv.158-198; 280-368; 435-475

Medea, vv.214-409; 446-626; 774-823; 1076-1080; 1236-1250; 1323-1414

Ippolito, vv.1-120; 616-668; 725-731; 1060-1101

Ecuba, vv. 251-331

Baccanti: lettura integrale; **traduzione e commento dei vv. 1-1-63; 330-369**

Lettura critica: “La folle pervicacia di Penteo” di F. Razzetti

La commedia

La commedia: ipotesi sulle origini; periodizzazioni; partizioni; contesto e legame con l'attualità; ruolo del coro e sua evoluzione.

Aristofane

La comicità di Aristofane e i suoi bersagli

Le Nuvole e Socrate

Gli uccelli e l'utopia della città ideale

Lisistrata: Aristofane femminista?

Le Rane e la scelta di Eschilo

Il Pluto e il tramonto della commedia politica

Testi in italiano:

- *Nuvole*: lettura e commento dei vv. 732-803 (Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate) e dei vv. 1303-1492 (La lezione di Fidippide e l'incendio del Pensatoio);

- *Lisistrata*: lettura e commento dei vv. 486-538; 565-610; 648-678 (Le ragioni "maschili" delle donne e i timori "femminili" degli uomini): le donne al potere come mondo alla rovescia (cfr. anche *Ecclesiastuse*);

- *Rane*: lettura e commento dei vv. 907-958; 1008-1017; 1473- 1503; 1515-1533 (L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade). L'associazione tra Euripide e Socrate in Aristofane e in Nietzsche.

Lecture critiche (libro di testo):

B. Snell, *Aristofane, la tragedia e Socrate*.

Tucidide

Contenuto delle “Storie”

Una nuova metodologia

I “discorsi” e le leggi della storia

Il modello di stato pericleo e il crollo di Atene

Tucidide imparziale?

Traduzione e commento dei seguenti testi: Storie VI 30-31, 1

Testi in italiano: Storie II 47, 2-53 (La peste); V, 84-113 (Il discorso dei Meli e degli Ateniesi)

Lettura critica: “Il realismo politico antico: I sofisti, Platone e Tucidide”, di Enrica Fabbri

Contesto storico: la crisi del sistema delle *πολεις*; l'effimera egemonia di Sparta e Atene, il riaffiorare dell'ideale monarchico, i culti misterici e il sogno universalistico di Alessandro Magno

L'oratoria del V secolo e Lisia

La “Contro Eratostene” e il quadro del regime dei Trenta

“Per Eufileto”: un fatto di cronaca nera

Caratteri e motivi dell'opera lisiana: l'arte del narrare

Traduzione e commento dei seguenti testi: **“Per Eufileto”, 23-28**

Testi in italiano: “Contro Eratostene” 4-23

Senofonte

Biografia e personalità

Caratteri della storiografia senofontea

L' “Anabasi” come modello persiano di καλοκαγαθία

Le “Elleniche” e il divario con Tucidide

La “Ciropedia”, un romanzo storico-pedagogico

L' “Economico” e la nuova immagine della donna

Socrate nelle opere di Senofonte

Traduzione e commento dei seguenti testi: **“Anabasi” IV 7, 19-27 (Il mare!); “Elleniche” VII 5, 18-22 (Epaminonda prepara la battaglia)**

Testi in italiano:

“Anabasi” I, 1; I, 9; II 6, 1-15; III 1, 4-25

“Ciropedia” I, 1

“Agesilao” 7, 1-3

“Costituzione degli Spartani”, 5

“Memorabili” I 3, 5-15

Lecture critiche: “L'arrivo al mare ne *L'armata perduta*”, di V. M. Manfredi; “Senofonte scrittore giudicato da un altro scrittore”, di I. Calvino

La filosofia nel IV secolo: Platone

Biografia e rapporti con i personaggi al potere

Da Socrate al mito della caverna

La “Repubblica” le “Leggi” e il “Politico”: filosofia e politica

La componente irrazionale e la θεία μανία: l'arte come imitazione e la sua condanna

Il “Gorgia”: l'educazione dell'uomo alla giustizia

Testi in greco:

“Gorgia” :483a-484b (Callicle e il superuomo); 507a, 507e (Chi vuole essere felice persegue la virtù ed evita i vizi).

“Repubblica”: I 343b-344c (Trasimaco e la giustizia)

Aristotele: cenni

Testi in greco: **Politica, I, 2, 1252b-1253a (L'uomo è per natura un animale politico); Poetica, Definizione di tragedia**

Ellenismo: contesto storico e contesto socio-culturale

- Nascita e tramonto dei regni ellenistici
- L'ideologia monarchica
- La corte, la ripresa economica, le città, la vita “borghese”
- Significato del termine “Ellenismo”, la κοινὴ, cosmopolitismo e individualismo, il mecenatismo
- Museo e Biblioteca ad Alessandria: gli eruditi
- Cratete di Mallo
- Eclissi della religione tradizionale

Il teatro di età ellenistica: crisi della tragedia, mimo, evoluzione della commedia.

La commedia nuova: caratteri strutturali e tematici; scomparsa dell'elemento politico e differenze rispetto alla commedia antica.

La commedia "borghese" di Menandro

Vita; contesto storico-sociale del teatro menandro (commedia "borghese"); umanesimo, ottimismo, realismo; importanza della *Tyche*; l'innalzamento della "quarta parete": scomparsa della rottura dell'illusione scenica; i limiti del realismo menandro

Dyskolos: l'assurdo dramma di un uomo in disarmonia con il mondo

Επιτρειποντες: il superamento delle convenzioni sociali

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi:

- *Dyskolos*, vv. 1-46; 81-178; 620-700; 711-747

- *Επιτρειποντες*, vv. 254-368; 533-557

Lettura critica: "I personaggi menandrei fra Τυχη e λογος, di G. Paduano

La poesia

La nuova poetica alessandrina: innovazione e contaminazione dei generi; erudizione, imitazione e variazione; riflessioni e polemiche letterarie; ἔκφρασις ed eziologia.

Callimaco: vita e opere (poeta di corte; erudizione); dichiarazioni di poetica; λεπτότης; il "giocosio"; eziologia: la *Chioma di Berenice*; l'epillio (*Ecale*); gli *Inni*, pezzi di bravura desacralizzati

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi:

- *Aitia*, fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-30 (Prologo contro i Telchini);

- *Epigrammi*: VII (A Teeteto); XXVII (Ad Arato); XXVIII (Vanto di originalità); XIII (Il sepolcro di Carida);

L'epigramma: nascita e sviluppi del genere; le "scuole" ellenistiche; le *Antologie*.

Anite: *Epicedio per grillo e cicala*; *Gioco di bambini* e **Nosside**

Leonida di Taranto: *Umana fragilità*, *Nulla per i topi*, *Ideale autarchico*, *Le tessitrici*

Asclepiade di Samo: *Vino, rimedio al dolore*, *La lampada testimone*, *Tutto per amore*, *Struggimento amoroso*, *Tedium vitae*.

Meleagro di Gadara: *Autoepitafio*, *Lacrime per Eliodora*.

3. L'invenzione del genere bucolico e dell'idillio.

Teocrito: contesto culturale, opera, poetica degli *Idilli*, la campagna come evasione

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi:

- *VII Idillio*, vv. 27-51 (*Talisie*: l'investitura poetica);

- *XI Idillio* (*Il Ciclope* tra epillio e poesia pastorale);

- *XV Idillio* (*Siracusane*)

3. L'epica in età ellenistica.

Apollonio Rodio: biografia, le *Argonautiche*: struttura e contenuto; il rapporto con l'epos omerico e con la poesia ellenistica. Giasone antieroe e il carattere antibellico del poema. Il personaggio di Medea e la sua modernità psicologica (sogno, inconscio).

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi:

I vv. 260-306 (Addio di Alcimedede al figlio); 851-898 (La morte di Tifi)

III vv.744-824 (La lunga notte di Medea innamorata)

La storiografia di età ellenistica

Contesto storico e tendenze della storiografia ellenistica. Le conseguenze dei cambiamenti storico-politici: nuovi interessi geoetnografici; attenzione per le singole personalità; nuove riflessioni di teoria politica; diffusione di storie locali; l'idea di una storia universale.

Polibio

Dalla Lega Achea al Circolo degli Scipioni vita e contesto storico; *Storie*: concezione storiografica; storia universale e pragmatica; teoria ciclica delle costituzioni. Il punto di vista di Polibio sulla costituzione e sulla religione romana; sulle orme di Tucidide

Lettura e commento dei seguenti testi:

- I, 1-4 *passim* (Le premesse metodologiche: la storia universale); I, 35 (La storia *magistra vitae*)
- III, 6-7 *passim* (L'analisi delle cause); 31 (L'utilità pratica della storia); 47, 4-48 (I racconti leggendari e l'autopsia)
- VI, 11, 11-13; 18, 1-8 (La costituzione romana)

Parte del programma previsto fino al termine delle lezioni (dopo il 15 maggio)

L'età imperiale romana

Contesto storico; l'irrompere del Cristianesimo

Le polemiche retoriche (apollodorei e teodorei) e il trattato *Sul sublime*

Testi in traduzione: *Sul sublime*, X, 1-3 (Un esempio perfetto di sublime in poesia).

Plutarco: quadro storico e biografia.

Vite parallele: schema compositivo, scelta della biografia, l'etica come centro unificante; gli eroi di Plutarco

Moralia: la varietà dei temi; l'ispirazione filosofica per lo più platonica; la riflessione politica; il conservatorismo.

Testi tradotti e analizzati:

- *Vita di Alessandro I.1* (Le differenze tra biografia e storia); 8, 1-5 (L'amore di Alessandro per la cultura)
- *Vita di Nicia 29* (Conoscere i versi di Euripide salva la vita)

Lettura in italiano e commento dei seguenti testi:

Vita di Alcibiade, 6

Non è possibile vivere felici seguendo Epicuro, 23; 29-31

Sulla superstizione, 3

La filosofia di età imperiale: quadro generale, il neopitagorismo, la terza Stoà e Marco Aurelio, la letteratura ermetica

A se stesso, V 1; XII, 36

La Seconda Sofistica (Elio Aristide) e Luciano

- Caratteri della seconda Sofistica

- **Luciano:** biografia, scritti retorici e filosofici, scritti polemici, la *Storia vera*; la questione di *Lucio o l'asino*.

Morte di Peregrino, 11-13 (Luciano e i Cristiani)

Come si deve scrivere la storia, 39-42 (Il vero storiografo)

Lettura critica: “Una lettura originale di Luciano”, di A. Savino

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'educazione civica si sono letti testi letterari, inseriti nel loro contesto storico e culturale, che hanno consentito riflessioni anche di attualità su temi come la libertà di parola e di stampa, il rapporto tra cultura e potere politico, la tolleranza nei confronti delle idee, la manipolazione delle informazioni

Di fatto, le ore inerenti a questo percorso superano ampiamente le tre ufficiali, perché – come si è detto – l'educazione civica è stata inserita con piena integrazione nella programmazione disciplinare.

Testi:

Lisia, “Contro Eratostene” 4-23

Tucidide, dalle *Historiae*: **I, 1 (Proemio: la giustificazione dell'impero e la professione di imparzialità)**

Platone: *Gorgia*, 483a-484b (Callicle e il superuomo); *Repubblica*, I, 343b-344c (Trasimaco e la giustizia)

Polibio: VI, 11, 11-13; 18, 1-8 (La costituzione romana)

Moduli orari impiegati: 3

Obiettivi specifici di educazione civica:

- riconoscere, nei testi antichi, nodi concettuali utili per una riflessione sul presente e per un orientamento nelle scelte di vita;
- sviluppare la sensibilità per temi politici e di diritto;
- sviluppare l'attitudine al pensiero critico, al dialogo e al confronto di idee, in un clima di rispetto e di ragionevolezza.

Insomma, studiare davvero letteratura è sempre, anche, educazione civica, se con questo s'intendono gli obiettivi sopra elencati e non sermoni o esortazioni superficiali e retoriche alla buona condotta e ai buoni sentimenti.

METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata suddivisa, in linea di massima, secondo la tradizionale scansione in traduzione, letteratura e autori; tuttavia, l'insegnante ha integrato tra loro queste diverse parti in modo costante, p. es. scegliendo, per l'esercizio di traduzione, testi inerenti al programma di autori e di letteratura. La scelta degli autori da tradurre ha seguito, con forte integrazione, lo svolgimento della storia letteraria; i testi di autori in prosa sono stati proposti in primo luogo come esercizio di traduzione, così come gran parte dei testi del programma di letteratura.

A tal fine, il docente si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche:
lezione frontale; lezione dialogata; discussione guidata; lettura e analisi di testi d'autore in prosa e poesia, autonome o guidate dal docente; esercizio autonomo di traduzione da parte degli studenti; laboratorio di traduzione guidato dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, all'interno dei criteri generali indicati nel PTOF, ha cercato di privilegiare, rispetto alla mera memorizzazione di dati (comunque imprescindibile, in certa misura), la capacità di rielaborarli e connetterli con altre conoscenze, della stessa materia, di altre materie o derivanti dall'esperienza personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

I testi in adozione sono i seguenti:

- A. Porro - W. Lapini et alii, *KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ*, voll. 2 e 3, Loescher
- A. Porro - W. Lapini et alii, *KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ* per l'Esame di Stato
- Euripide, *Baccanti*, edizione integrale con testo a fronte.

Carcare, 12 maggio 2025

La docente

prof. ssa Silvia Scarzella

Liceo Classico Scientifico Linguistico S. G. Calasanzio

A. S. 2024/2025

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Antonella Passanisi

Moduli svolti: 120

ulteriori moduli previsti: 18

totale moduli previsti: 138

Il profilo educativo, culturale e professionale del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario quello culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a garantire:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e, nello specifico studio della lingua e letteratura italiana i seguenti **approcci metodologici**:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I risultati di apprendimento dell'area linguistica e comunicativa italiana sono i seguenti:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

Nuclei tematici fondamentali per la disciplina Lingua e letteratura italiana:

1. Potenziamento delle quattro abilità linguistico/espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere.

2. Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
3. Riflessione sulla lingua a livello di morfologia, sintassi e strutture retoriche.
4. Conoscenza dell'origine e dello sviluppo della lingua italiana.
5. Conoscenza degli autori principali della storia letteraria italiana.

OBIETTIVI E COMPETENZE EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
- Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline

Per quanto concerne i testi proposti in analisi e oggetto di riflessione e per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce somministrate, le **tematiche trattate** sono state collegate, per tutte e 3 le tipologie di scritto, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017.

VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove scritte ha sempre tenuto conto delle griglie già diffuse dal Ministero onde abituare gli studenti ad un criterio di valutazione coerente.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati	
D	INDICATORE 1
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
	• Coesione e coerenza testuale.
	INDICATORE 2
	• Ricchezza e padronanza lessicale.
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
	INDICATORE 3
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Nello specifico sono state elaborate griglie declinate in: indicatori, fasce di livello e punteggi per rendere gli studenti ulteriormente consapevoli delle capacità acquisite e dei processi in fieri o da potenziare.

Si allegano i modelli.

Contenuti disciplinari:

Introduzione al Romanticismo

- Linee generali sul Romanticismo: l'intellettuale e il mondo borghese; vittimismo e titanismo; l'importanza del genio creatore; la letteratura popolare; il Medioevo e le istanze nazionalistiche; la fuga spaziale e temporale; le inferenze filosofiche; la Natura
- Il Simbolismo romantico.
- L'eroe romantico:

ALESSANDRO MANZONI

La vita

Conversione e rivoluzione ideologica in Manzoni; l'influenza giansenista

Evoluzione letteraria

Genesi degli Inni Sacri e rivoluzione poetica;

La Pentecoste e l'immagine ambivalente della Chiesa

Tragedie: il dissidio tra reale e ideale

Promessi sposi: scelta del genere, genesi dell'opera; soluzione linguistica; struttura e analisi di personaggi e dinamiche interne; etica e messaggi dell'opera; la funzione della letteratura

Giacomo Leopardi

Principali notizie biografiche

Zibaldone; rimembranza e immaginazione; sensismo e meccanicismo materialistico nel pensiero leopardiano; la fanciullezza, i sensi e l'immaginazione;

Dialogo della Natura e di un Islandese

Il pessimismo storico e la teoria del piacere; la poetica del vago e indefinito;

La produzione poetica del 1817-1822 (canzoni e idilli); esempi di canzoni civili

Le canzoni del suicidio e il trapasso dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.

Il pessimismo cosmico e le Operette morali;

Canti pisano-recanatesi.

Il Ciclo di Aspasia

Sintesi del contenuto della Ginestra e il pessimismo eroico

La cultura dell'età post unitaria:

Pubblico, istituzioni culturali, ruolo sociale degli intellettuali, rapporto con la modernità

Fenomeni e generi

L'influenza del Positivismo sul mondo letterario: determinismo e darwinismo sociale.

Il Realismo romantico (narrazione soggettiva e interventi dell'autore) e il Realismo della seconda metà dell'Ottocento

La nascita del Naturalismo: la posizione di Taine.

autori naturalisti ed importanza della loro influenza sugli autori europei

Emile Zola: la teorizzazione del romanzo sperimentale e la funzione sociale del letterato;

La prima influenza del Naturalismo in Italia nell'ambito della Scapigliatura.

Temi e motivi della protesta scapigliata:

polemica antiborghese

gusto dell'orrido

atteggiamento dualistico nei confronti della realtà

poetica e stile

IL VERISMO

Il contributo di Luigi Capuana e Federico de Roberto:

L'impersonalità
determinismo e immobilismo storico

Giovanni Verga

Principali notizie biografiche.

I romanzi preveristi (tecniche narrative e la figura della donna-fatale): *Storia di una capinera*, *Eva*, *Tigre reale*, *Eros*.

La “letteratura rusticale” e i primi interessi dell'autore per il mondo contadino (*Nedda*).

La poetica del Verismo e le differenze rispetto al Naturalismo: eclissi dell'autore, regressione e straniamento.

Le principali tematiche delle opere verghiane: lotta per la vita e darwinismo sociale, ideale dell'ostrica; il pessimismo dell'autore e la denuncia sociale implicita.

Figure femminili nelle opere di Verga, l'unicità de *La lupa*. Approfondimento sulla *femme fatale* e i personaggi femminili nelle opere letterarie studiate;

Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*.

I Malavoglia: trama sintetica del romanzo (una catena di disgrazie e le diverse reazioni di Padron 'Ntoni e 'Ntoni); le conseguenze dell'unità d'Italia e della modernità sul mondo siciliano arcaico; i valori del progresso e i valori del mondo rurale siciliano; la “religione della famiglia”.

Mastro – don Gesualdo: trama sintetica del romanzo (i matrimoni d'interesse fallimentari; i successi e gli insuccessi di Gesualdo; le vicende storiche e la loro influenza sulla vicenda; il confronto tra Gesualdo e Mazzarò).

Decadentismo e Simbolismo

L'origine francese del movimento decadente e sue definizioni
confini temporali del movimento
temi e motivi (forza del negativo, fuga nell'altrove, mondo interiore)
La “perdita d'aureola” dell'artista e le sue reazioni.
La poetica del Simbolismo.
L'estetismo

Giovanni Pascoli

Principali notizie biografiche

La morte del padre e la ricaduta psicologica sui temi della poesia pascoliana: il tema del nido (i ricordi autobiografici, l'idealizzazione del piccolo proprietario terriero – e del colonialismo, le

poesie “pedagogiche”); il tema della Natura (i significati simbolici dei fenomeni atmosferici, degli uccelli, dei vegetali); il tema erotico allusivo.

Il simbolismo pascoliano e la poetica del “Fanciullino”.

Le tecniche poetiche: analogia, sinestesia, onomatopea e fonosimbolismo; la specificità del lessico e il suo significato.

Myrica (il significato del titolo – citazione ripresa anche nelle raccolte successive in epigrafe; frammentismo ed impressionismo)

Cenni alle altre raccolte poetiche.

Pascoli sperimentalista dello stile simbolista

Gabriele D'Annunzio

Principali notizie biografiche (la formazione; il “periodo romano”; il matrimonio; il soggiorno alla Capponcina; il soggiorno in Francia; la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale; il soggiorno al Vittoriale).

La concezione della vita come “opera d'arte”.

Cenni alla produzione poetica giovanile

Il piacere (Andrea Sperelli, un esteta inetto, lo smascheramento dell'estetismo, atteggiamento finto e artificioso).

Tecniche narrative del *Piacere* (e, in generale, dei romanzi dannunziani): le descrizioni estetizzanti e la nobilitazione dei gesti quotidiani; l'attenzione ai particolari corporei delle figure femminili; le ampie descrizioni di stati d'animo e sentimenti, proprie del “romanzo psicologico”; gli oggetti e gli ambienti simbolici; la musicalità della prosa.

La fase dei “buoni sentimenti o della Bontà”: *Consolazione*; il *Poema paradisiaco*.

La fase del “superuomo” e il dominio sulle masse.

Le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi: Maia, Elettra, Alcyone* (la poetica del panismo)

Il *Notturmo*: genesi e caratteristiche dell'opera.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Futurismo, Crepuscolarismo, Dadaismo, Surrealismo

Formule espressive e tematiche prevalenti in Marinetti, Corazzini, Rebora, Sbarbaro e Campana.

Le dichiarazioni poetiche da Corazzini a Ungaretti e Montale: *Desolazione del povero poeta sentimentale*, *Commiato*, *Non chiederci la parola* e *I limoni*

Il poeta e la guerra: da “*Viatico*” a “*Veglia*”

Luigi Pirandello

Principali notizie biografiche e visione del mondo

Le principali tematiche dell'opera pirandelliana: l'inesistenza dell'individualità, le maschere, le “trappole” della società borghese, il relativismo conoscitivo e i paradossi della realtà.

La “ribellione” dei personaggi pirandelliani e le sue conseguenze

La poetica dell'umorismo

L'esclusa, tra Verismo e motivi pirandelliani

Il fu Mattia Pascal;

La lanternino-sofia

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la reificazione dell'uomo moderno, il rapporto cinema-teatro.

La produzione teatrale: caratteristiche generali

Fase surrealista dei Giganti della montagna: i miti

ITALO SVEVO

La vita e la cultura di Svevo

I modelli letterari e filosofici

L'inetto e la crisi dell'individuo borghese

L'impostazione narrativa dei romanzi di Svevo

La coscienza di Zeno: prospettiva straniante

Salute e malattia

Produzione scritta: temi relativi alle tipologie previste per la maturità (A- Analisi del testo; B- Testo argomentativo; C- Tema di attualità).

Lecture integrali di opere :

A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili*; L. Sciascia, *Il giorno della Civetta*

Brani di Letteratura italiana letti, approfonditi e analizzati.

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Vol. 2 e 3.1

Alessandro Manzoni

Lettera sul Romanticismo pag. 789

La Pentecoste (lettura in parafrasi e commento) pag. 793

Il cinque maggio (lettura in parafrasi e commento) pag. 800

Approfondimenti e letture critiche:

Microsaggio: Il Giansenismo p.783

Conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale p. 860

Moravia rilegge Manzoni: la corruzione di don Abbondio e di Gertrude p. 839

Giacomo Leopardi (volume dedicato degli stessi autori)

Epistolario: Il nulla e la noia p. 892

La teoria del piacere (*Zibaldone* di pensieri) p. 900

L'indefinito e la rimembranza; I ricordi della fanciullezza (*Zibaldone* di pensieri) p. 902

L'indefinito e infinito p. 903

Il vero è brutto p.903

La teoria della visione p.904

La rimembranza (*Zibaldone*) p. 906

L'infinito (dai *Canti*), pag. 918

A Silvia (dai *Canti*) p. 933

La quiete dopo la tempesta p. 938

Il sabato del villaggio p. 942 collegamento con Montale, *La farandola dei fanciulli sul greto*, da Ossi di seppia p. 947

Alla luna (dai *Canti*) p. 1009

A se stesso (dai *Canti*) pag. 959

La ginestra o il fiore del deserto, (analisi del testo in parafrasi e commento di tutte le strofe) p. 969

Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle *Operette morali*) pag. 984

Approfondimenti e letture critiche

La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi p.947

Lettura integrale di A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili, come Leopardi può salvarti la vita*

Giovanni Verga VOL 3.1

Fantasticheria, p. 161

Rosso Malpelo pag. 166

Prefazione a *L'amante di Gramigna (lettera a Farina)* pag. 155

La Lupa (da *Vita dei campi*) pag. 235

La roba (da *Novelle rusticane*) pag 205

I vinti e la fiumana del progresso (dai *Malavoglia, Prefazione*) pag. 181

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da I *Malavoglia, cap. I*) pag. 189

Il commiato di 'Ntoni, pag 197

La morte di Gesualdo (da *Mastro don Gesualdo*) pag. 219

Lecture critiche e approfondimenti:

Microsaggio: Lo straniamento p. 177

Romano Luperini, La conclusione dei *Malavoglia* e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico, p. 201

Microsaggio, Schopenhauer, Nietzsche, Bergson

Partecipazione, con la classe 5A, all'intervento/confronto critico sul dramma di Ibsen *Casa di bambola*

Giovanni Pascoli

Una poetica decadente (da *Il fanciullino*), pag. 393

Arano (da *Myricae*) p. 408

X Agosto (da *Myricae*) pag. 410

Temporale (da *Myricae*) pag. 417

Il lampo (da *Myricae*) pag. 421

Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*) 442

Italy (da *Primi poemetti*) pag. 437

Alexandros, da *Poemi conviviali* (fornito in fotocopia poichè non presente nel testo in adozione)

La grande proletaria si è mossa (fornito in fotocopia poichè non presente nel testo in adozione)

Gabriele D'Annunzio

Il ritratto dell'esteta (da *Il piacere*) pag.381

Consolazione (da Poema paradisiaco) (fornito in fotocopia poichè non presente nel testo in adozione)

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) pag. 363

La prosa notturna (da *Notturmo, Prima offerta*) pag. 375

Lecture critiche e approfondimenti:

Contributi audio video di Giordano Bruno Guerri su D'annunzio e il Vittoriale;

Il Superuomo e la macchina, da *Forse che sì, forse che no* (fornito in fotocopia poichè non presente nel testo in adozione)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* p. 479

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 482

Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, p. 523

C.Rebora, *Viatico* p. 547

Approfondimenti e lecture critiche:

Commento fornito in fotocopia dalla docente di:

G. Ungaretti, *Commiato*

G. Ungaretti, *Veglia*

E. Montale, *Non chiederci la parola e I limoni*

Microsaggio: *Freud e la nascita della psicoanalisi* p.562

Conferenza della dott.ssa Branda: Sigmund Freud, una panoramica delle principali teorie del Maestro

LUIGI PIRANDELLO

Ciaula scopre la luna, da *Novelle per un anno* p. 652

Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*) pag. 646

Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*) pag. 659

“Viva la macchina che meccanizza la vita!”, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, p. 693

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia, pag. 682

Lecture critiche e approfondimenti:

Incontro evento con il prof. Luca Franchelli su “Sei personaggi in cerca d'autore, il fulcro”

Si prevede di proporre anche un approfondimento sulla figura dell'Inetto attraverso la lettura di brani tratti da La coscienza di Zeno presenti sul manuale di testo in uso e compatibilmente sia con i

tempi didattici disponibili in chiusura d'anno che con quelli di risposta/apprendimento del gruppo classe.

Divina Commedia, Paradiso

Lettura, analisi e commento dei canti:

I, III, VI (contenuti e commento del canto ma parafrasi e analisi dei vv. 1-111); XI (analisi e commento di vv. 22-75 e 105-139); XXXIII (vv. 1-81 e 114-138)

L'approccio alla Divina Commedia ha privilegiato l'interpretazione critica e l'attualità delle parole di Dante contestualizzate nella storia e civiltà italiana.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi didattici di Educazione Civica per il quinto anno forniscono un quadro completo e coerente con la normativa attuale, adeguato all'età degli studenti e funzionali alla preparazione dell'esame di maturità.

Le attività programmate in tal senso hanno sviluppato percorsi finalizzati ai seguenti obiettivi ministeriali nel corso del trimestre per un totale di 6 ore.

PERCORSO 1.

COSTITUZIONE:

- Promuovere la cultura della legalità, individuando comportamenti etici e responsabili per contrastare ogni forma di illegalità e discriminazione e riconoscere, nel rispetto delle leggi, lo strumento per la convivenza civile e il benessere collettivo.
- Contrastare la criminalità e la mafia: Analizzare la diffusione della criminalità organizzata e mafiosa, comprendere i fattori storici che ne hanno favorito l'ascesa e valutare le azioni di contrasto. Favorire la consapevolezza di comportamenti individuali e collettivi che possono contrastare l'illegalità.

Attività:

La classe ha partecipato a dibattiti condivisi nell'ambito del Circolo dei lettori su argomenti vari di attualità e cronaca con studenti di classi ed indirizzi diversi con proficuo vantaggio argomentativo e riflessivo.

Dopo la lettura di "Il giorno della civetta" in classe è stato animato un dibattito sulle figure istituzionali, la lotta alla mafia, la capillarità della mentalità mafiosa non più geograficamente circoscrivibile.

In parallelo con la classe 5 A dell'indirizzo scientifico è stato organizzato un incontro sul tema della legalità e sulla sua percezione sociale.

Ogni studente ha condotto un intervento per il quale è stato valutato.

PERCORSO 2

CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali: Sviluppare competenze critiche nell'uso di internet e dei social media, favorendo la capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni online, la sicurezza informatica, e la protezione dei propri dati personali. Esplorare la cittadinanza digitale come parte integrante della cittadinanza attiva.

La classe ha partecipato ad un'attività collettiva e condivisa eseguendo il seguente compito di realtà Organizzazione di un evento letterario utilizzando strumenti multimediali per ricerca di informazioni, divulgazione protetta di contenuti e peer tutoring sul tema calviniano "Perché leggere i classici" così articolato:

Fase 1 – LETTURA del saggio *Perché leggere i classici* di Calvino composto da 14 punti programmatici. Presa di appunti individuale.

Fase 2 – PREPARAZIONE Divisione in gruppi e confronto sugli appunti presi e le opinioni emerse. Tavola rotonda per individuare:

- i relatori che curino gli interventi su uno o due punti del saggio
- i lettori che leggano alcune parti del saggio su richiesta del relatore;
- il pubblico che ascolti e prepari interventi con domande mirate;
- il conduttore che moderi la discussione
- i giornalisti che redigano uno o più articoli per raccontare e commentare l'evento
- supporto informatico e progetto pubblicitario per la divulgazione dell'evento al Circolo dei lettori

Fase 3 – REALIZZAZIONE Il conduttore accoglie relatori, lettori e pubblico, quindi avvia e guida la discussione. I relatori rispondono alle domande in un tempo stabilito, mentre il pubblico può intervenire con osservazioni e domande. I giornalisti osservano e prendono nota di ciò che accade al fine di costruire un breve servizio, con podcast e interviste per la diffusione dell'evento anche all'esterno della classe.

Fase 4 – RIELABORAZIONE :scambio di feedback sull'evento

Ogni studente ha condotto un intervento per il quale è stato valutato.

Carcare, 10 maggio 2025

La docente

Antonella Passanisi

Liceo Classico - Scientifico - Linguistico “S. G. Calasanzio”

A. S. 2024/2025

Programma di Filosofia

Prof.ssa Bertone Letizia

Classe 5^a Liceo Classico

Moduli svolti: 95 (al 10 maggio)

Il programma svolto è stato preceduto da un ampio ripasso riferito ad alcuni pensatori della corrente razionalista ed empirista del Seicento, al fine di aiutare la classe nella comprensione della filosofia del Settecento e dell'Ottocento. Durante l'estate è stata assegnata loro la lettura del Simposio di Platone, con conseguente valutazione nel mese di ottobre.

Ampio spazio è stato dedicato al filosofo Immanuel Kant e alle sue tre Critiche, mettendo in luce l'attualità del suo pensiero, soprattutto in riferimento all'ordine morale e all'educazione civica. La filosofia idealista è stata analizzata focalizzando l'attenzione soprattutto sulla dialettica hegeliana, trovando esemplificazioni di tale legge del divenire nel mondo che ci circonda. Finalità precipua dell'insegnante è consistita nel far toccare con mano ai discenti la possibilità di affrontare con gli strumenti della filosofia questioni cruciali e attuali, avvalendosi di un pensiero multiforme che permetta loro di scorgere la realtà che ci circonda da punti di vista e sfaccettature diverse, per avere una visione d'insieme poliedrica ed il più possibile esaustiva. Soprattutto in conseguenza delle numerose ore devolute per le attività previste dal PTOF, il numero di ore complessive, effettivamente dedicate alla disciplina filosofica è risultato inferiore rispetto al previsto, cosicché il pensiero freudiano non potrà essere affrontato in tutta la sua complessità e le riflessioni monografiche sulla crisi dell'io e sul concetto di totalitarismo in Hannah Arendt potranno essere solo inquadrati per sommi capi. Durante le lezioni sono stati analizzati e commentati passi tratti dai testi dei rispettivi autori e presenti nel manuale adottato. Nelle interrogazioni orali, per sviluppare l'orientamento sui testi, si è scelto, in alcuni casi, di partire dall'analisi di una frase di un autore studiato, senza preventivamente precisarne la provenienza.

Programma svolto

Immanuel KANT:

- Vita e scritti del periodo critico
- La soluzione gnoseologica kantiana e la distinzione tra noumeno e fenomeno.
- Il criticismo come “filosofia del limite” e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La “rivoluzione copernicana”
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della Ragion Pura*
- L'Estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo e la fondazione kantiana della matematica
- L'Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io “legislatore della natura”, gli ambiti d'uso delle categorie ed il concetto di noumeno
- La Dialettica trascendentale: la ragione come organo di conoscenza della metafisica
- L'idea di anima, di mondo e di Dio
- La critica della psicologia, della cosmologia e della teologia razionali
- Conclusione della Dialettica: l'impossibilità della metafisica come scienza

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- La libertà dell'uomo
- Realtà e assolutezza della legge morale
- La "categoricità" dell'imperativo morale
- La "formalità" della legge e il dovere
- L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale
- Il primato della ragion pratica

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- Giudizi determinanti e giudizi riflettenti
- Giudizi estetici e giudizi teleologici
- L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L'universalità ed il disinteresse del giudizio estetico
- La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica
- Il sublime matematico ed il sublime dinamico
- Il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO

- La ricerca dell'Infinito
- I critici immediati di Kant ed il superamento del dualismo kantiano

L'idealismo tedesco in generale:

- La concezione panteistica, immanentistica e monistica degli idealisti.
- L'infinitizzazione dell'Io in Fichte ed i "*Discorsi alla nazione tedesca*"

Georg Wilhelm Friedrich HEGEL

- Vita ed opere
- La Verità come totalità
- L'identità tra Ragione e Realtà ed il panlogismo hegeliano
- La concezione immanentistico – panteistica del sistema hegeliano
- La critica alle filosofie precedenti
- Il compito della filosofia: l'immagine della "nottola di Minerva"
- La Dialettica come legge del pensiero: il momento intellettuale-astratto, razionale-negativo e positivo
- La Dialettica come legge del divenire della Realtà: l'Idea "in sé e per sé", l'Idea "fuori di sé", l'Idea che "ritorna in sé"
- Il movimento circolare e a spirale della dialettica. L'*Aufhebung*
- L'*Enciclopedia della scienze filosofiche in compendio*: struttura generale dell'opera
- La filosofia della storia: lo Stato e i tre momenti della storia, il fine ed i mezzi della storia, l'astuzia della Ragione.
- Il momento dello Spirito Assoluto nell'*Enciclopedia della scienze filosofiche in compendio*: l'Arte, la Religione e la Filosofia
- La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana

Arthur SCHOPENHAUER

- Vita ed opere
- Le radici culturali del sistema e il rapporto con le dottrine orientali
- La rappresentazione e il "velo di Maya"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- La cruda realtà dell’esistenza e la critica delle varie forme di ottimismo
- Il pessimismo: la vita come dolore, piacere e noia
- Le tre vie di liberazione dal dolore
- Confronto con il pessimismo di Leopardi

Søren KIERKEGAARD

- Vita e scritti
- L’esistenza come possibilità e fede
- La verità del “singolo” e la critica dell’hegelismo
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia e la concezione delle fede

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali del pensiero positivista (cenni)

Auguste COMTE

- La legge dei tre stadi

Ludwig FEUERBACH

- Vita ed opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- L’alienazione e l’ateismo
- La critica ad Hegel
- Umanesimo e filantropismo

Karl MARX

- Introduzione: marxiano e marxista
- Vita ed opere
- Caratteristiche generali del suo pensiero: il motivo della prassi
- La critica al “misticismo logico” di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia
- Le linee essenziali del *Manifesto del Partito Comunista*. Lettura brani.
- *Il Capitale*: il ciclo economico capitalistico, il concetto di plusvalore, plus-lavoro, capitale variabile, capitale costante, origine e saggio del plusvalore, saggio del profitto
- Tendenze e contraddizioni del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato. L’uomo nuovo (cenni)

Friedrich NIETZSCHE

- Vita ed opere
- Nazificazione e denazificazione del suo pensiero
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*, il dionisiaco e l’apollineo nel mondo greco. Il confronto con Schopenhauer
- La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche
- Lettura e commento aforisma 125 tratto da *La gaia scienza*
- Le tematiche principali del *Così parlò Zarathustra*:

- Il superuomo
- L'eterno ritorno dell'uguale
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e il suo superamento

Programma da svolgere entro il 10/06/2025

Sigmund FREUD

- Vita ed opere
- La fondazione della psicanalisi
- Le pulsioni
- La prima e la seconda topica

Riflessione monografica

- La concezione dell'io nella sua evoluzione storica e filosofica: la crisi dell'io a seguito della rivoluzione copernicana, marxiana, darwiniana e freudiana
- Le caratteristiche del totalitarismo secondo Hannah Arendt

EDUCAZIONE CIVICA (6 moduli)

- Il concetto di libertà e la fondazione dell'agire morale e civile alla luce della Critica della Ragion Pratica kantiana
- I caratteri del totalitarismo secondo Hannah Arendt

Obiettivi didattici disciplinari

- Acquisire una progressiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi del codice filosofico, comprendendo le motivazioni esistenziali e razionali della riflessione filosofica sul mondo
- Capacità di analisi e sintesi delle concezioni filosofiche studiate
- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico
- Saper lavorare sui testi dei filosofi, sapendo analizzare brevi brani, frammenti e parti di opere di autori significativi.
- Saper individuare gli snodi concettuali e le linee guida del discorso filosofico
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali del pensiero di ciascun filosofo
- Sviluppo della capacità di discussione razionale e di argomentazione critica

Obiettivi didattici (Educazione Civica)

- Sviluppo personale nell'ottica della cittadinanza: collocare la propria esperienza personale in un sistema di rapporti e di regole fondato sul rispetto di se stessi e degli altri, cogliendo le implicazioni attuali e concrete dell'imperativo categorico kantiano.
 - Cogliere la complessità dei problemi morali e formulare riflessioni personali e argomentate.
-

Liceo Classico - Scientifico - Linguistico “S. G. Calasanzio”

A. S. 2024/2025

Programma di Storia e di Educazione Civica

Prof.ssa Bertone Letizia

Classe 5^a Liceo Classico

Moduli svolti: 85 (al 10 maggio)

Il programma svolto ripercorre gli eventi storici principali a partire dalla seconda metà dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra. Gli argomenti qualificanti del programma sono i seguenti: la Grande Guerra e le modalità dell'entrata dell'Italia nel conflitto; l'ascesa al potere di Mussolini, di Hitler e di Stalin ed i caratteri dei rispettivi totalitarismi. Gli eventi concernenti la storia dell'Italia a partire dal Risorgimento sono stati analizzati in modo più dettagliato ed accurato rispetto al panorama mondiale.

Durante l'estate gli alunni hanno letto un libro a scelta tra “Un anno sull'Altipiano” di Lussu e “Un mondo a parte” di Herling, con conseguente valutazione della lettura scelta, nel mese di ottobre.

Soprattutto in conseguenza delle numerose ore devolute per le attività previste dal PTOF, il numero di ore effettivamente dedicato alla disciplina storica è risultato inferiore rispetto al previsto ed ha implicato un affrontamento in forma sintetica dei principali eventi del secondo dopoguerra, soffermandosi tuttavia sulle vicende relative alla nascita dell'Italia repubblicana. Nelle interrogazioni orali, per sviluppare l'orientamento a partire da un testo, si è scelto, in alcuni casi, di partire dall'analisi di una fotografia, di un documento storico originale o dalle parole di qualche celebre discorso passato agli annali.

Programma svolto

LA SITUAZIONE ITALIANA DOPO L'UNIFICAZIONE

- I principali problemi del Regno d'Italia dopo l'unificazione
- La Breccia di Porta Pia e la Questione Romana. La legge delle Guarentigie

LA QUESTIONE SOCIALE IN EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

- Caratteri della Belle Époque: la seconda rivoluzione industriale, le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- La Prima e la Seconda Internazionale
- La *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII

LA SITUAZIONE MONDIALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La politica colonialista imperialista
- Le nuove alleanze in Europa
- La Francia ed il caso Dreyfus
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La situazione in Russia: la domenica di sangue
- La situazione negli USA

LA SITUAZIONE ITALIANA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'ATTENTATO DI SARAJEVO

- La repressione della protesta di Milano e l'uccisione del re Umberto I
- L'Italia di Giolitti: la politica interna, la legislazione sociale, la riforma elettorale, la conquista della Cirenaica e della Tripolitania, il patto Gentiloni
- Il governo Salandra e la “settimana rossa”

LA GRANDE GUERRA

- I conflitti non risolti in Europa prima dello scoppio della Grande Guerra
- Le nuove armi e il nuovo modo di combattere
- L'attentato di Sarajevo e la prima fase del conflitto
- Il fronte interno italiano: neutralisti ed interventisti. Le trattative con l'Austria
- Il Patto di Londra e la decisione del Parlamento del 20 maggio 1915
- La situazione dell'esercito italiano
- I principali eventi militari sul fronte occidentale ed orientale tra il 1915 e il 1918
- La rotta di Caporetto e le vicende militari sul fronte italo- austro - tedesco fino all'armistizio di Villa Giusti
- I 14 punti della dottrina Wilson
- I trattati di pace e le conseguenze della Grande Guerra sull'assetto mondiale
- Il genocidio degli armeni tra il 1915 e il 1916

LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA

- La politica dello zar Nicola II
- La rivoluzione di febbraio del 1917
- La rivoluzione d'ottobre del 1917
- La politica seguita da Lenin
- La guerra civile ed il comunismo di guerra
- La Terza Internazionale

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

- Mutamenti sociali e nuove attese, il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il "biennio rosso" in Europa

L'ETA' DEI TOTALITARISMI: FASCISMO, STALINISMO E NAZISMO

IL VENTENNIO FASCISTA

- La situazione italiana nel primo dopoguerra: il Biennio Rosso
- La nascita del Partito Popolare, dei Fasci di Combattimento e del Partito Comunista d'Italia
- I risultati delle elezioni del 1919 e del 1921. I disordini degli squadristi
- L'ascesa al potere di Benito Mussolini: il telegramma del re e la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- La costruzione del regime fascista: le leggi fascistissime
- La politica economica
- La conciliazione con la Chiesa
- L'antifascismo
- La politica coloniale
- La politica razzista ed antisemita
- La politica estera ed il progressivo avvicinamento alla Germania di Hitler

LO STALINISMO

- L'Unione Sovietica dalla Nep alla morte di Lenin
- Il programma di Stalin
- Le deportazioni e le "carestie artificiali"
- Le "grandi purghe" e il periodo del Grande Terrore
- I piani quinquennali
- Le vittime dello stalinismo

LA CRISI DEL '29

- Gli anni '20 negli Usa
- Il crollo della Borsa di Wall Street
- La politica di F. D. Roosevelt e il New Deal
- Gli effetti della crisi in Europa

IL NAZISMO

- La situazione della Germania nel primo dopoguerra
- I corpi franchi e la soppressione della Lega Spartachista
- La Repubblica di Weimar
- Profilo biografico di Adolf Hitler
- Il programma del partito nazista e del *Mein Kampf*
- Il consolidamento del potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich
- La costruzione del consenso e l'apparato repressivo
- Il mito della razza
- Dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei
- La politica economica nazista
- La politica aggressiva di Hitler

FASCISMI IN EUROPA

- La crisi della sicurezza collettiva e la nascita dei "Fronti popolari"
- La guerra civile spagnola

Programma da svolgere entro il 10/06/2025

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il crollo della Polonia e della Francia
- L'intervento italiano
- L'Operazione Barbarossa
- L'intervento del Giappone e degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- La Shoah
- 1942-1943: la svolta della guerra
- La situazione italiana e la caduta del fascismo
- Dal governo Badoglio all'8 settembre del 1943 in Italia
- Guerra civile, resistenza e liberazione in Italia
- Il 25 aprile del 1945 e l'uccisione di Mussolini.
- Il D-Day e la liberazione della Francia
- L'Armata Rossa entra a Berlino, la caduta di Hitler e la resa incondizionata della Germania
- La resa incondizionata del Giappone

Cenni sulla situazione mondiale del secondo dopoguerra con particolare attenzione alla nascita dell'Italia repubblicana.

EDUCAZIONE CIVICA (9 moduli)

Durante l'anno scolastico e nel corso dello svolgimento del programma curricolare di storia, sono state approfondite alcune tematiche finalizzate alla formazione dello studente quale futuro cittadino italiano ed europeo. A tal fine un'attenzione particolare è stata riservata al genocidio degli armeni ed all'immane tragedia della Shoah, soffermandosi sugli snodi storici dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo. Un'analisi più dettagliata è stata dedicata alle modalità che hanno determinato

l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, all'affermarsi del fascismo in Italia e del nazismo in Germania. In generale, la trattazione dei momenti storici è stata connotata da un taglio politico-giuridico, finalizzato a mettere in luce i momenti in cui lo Stato di diritto viene meno ai suoi doveri inderogabili, violando i diritti dei cittadini e svuotando di fatto il significato dei poteri di rappresentanza. Gli argomenti relativi alle origini della Costituzione italiana e al dibattito in seno all'Assemblea Costituente sono stati solo accennati.

Nello specifico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il rapporto Stato-Chiesa in Italia
- L'entrata dell'Italia nella Grande Guerra con lettura di passi della Seduta della Camera del 20 maggio 1915
- Le circolari Cadorna durante la Prima Guerra mondiale
- I caratteri del totalitarismo e analisi del fascismo come "totalitarismo imperfetto"
- Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei in Italia
- La questione del consenso al fascismo e i presupposti dell'antifascismo

Obiettivi didattici (storia):

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica, sia nella collocazione della distanza spazio temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Capacità di analisi, sintesi e comprensione dello sviluppo storico
- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico
- Sapere analizzare un testo storico
- Saper individuare gli elementi e le linee guida dello sviluppo storico
- Saper leggere in modo critico la realtà storica nel suo insieme
- Saper riflettere in modo non condizionato sui principali problemi storico-sociali
- Capacità di esposizione corretta e coerente
- Acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme

Obiettivi didattici (Educazione Civica)

- Sviluppo personale nell'ottica della cittadinanza: collocare la propria esperienza personale in un sistema di rapporti e di regole fondato sul rispetto di se stessi e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici scientifici nelle relazioni internazionali e formulare riflessioni personali e argomentate.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

A.S. 2024/2025

Insegnante: Gozzi Federica

Ore svolte fino al 12 maggio: 76

Obiettivi didattici:

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli;
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari;
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti;
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico;
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali;
- Saper commentare criticamente un testo proposto;
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Metodi e strumenti:

Lo studio della letteratura si è basato sull'analisi del testo e sulla sua contestualizzazione storico-letteraria. Pur con i dovuti riferimenti non si è insistito in modo particolare sui dati biografici e sugli elenchi di opere e non si è incoraggiato lo studio mnemonico, si è preferito concentrare gli sforzi sulla comprensione critica del testo in relazione al contesto.

Gli studenti sono stati invitati a fare collegamenti tra vari autori, anche di periodi diversi, riferendosi ad una certa tematica. Durante le interrogazioni non è stato richiesto agli allievi un lavoro di traduzione inglese-italiano, ma piuttosto di saper sviluppare, seppure entro i limiti di una preparazione scolastica, una conversazione sufficientemente organica e corretta sui temi proposti. Per questo tipo di lavoro si sono utilizzate lezioni di tipo interattivo per stimolare la capacità critica dei singoli e per favorire la rielaborazione personale. Mentre per la presentazione dei vari movimenti letterari e del loro contesto storico si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale. La classe, nel complesso, ha raggiunto una buona preparazione, in alcuni anche eccellenti, in altri, invece, comunque ridotti, persistono alcune lacune linguistiche che influiscono in modo negativo nella padronanza espressiva sia scritta che orale.

Contenuti

Letteratura:

The Romantics and the Age of Revolutions

History

The French Revolution and its impact on Britain

Culture

The Industrial Revolution

Consequences of the Industrial Revolution

The Romantic Revolution in culture and the arts

Writers and Texts

William Blake from *Songs of Innocence and Songs of Experience*: analisi delle poesie *The lamb*; *The tyger*; *London* (quest'ultimo con materiale fornito dalla docente)

William Wordsworth from *Lyrical Ballads*: analisi della poesia *My heart leaps up*, *Preface to the Lyrical Ballads* (quest'ultimo con materiale fornito dalla docente)

Samuel Taylor Coleridge from *The Rime of the Ancient Mariner*: analisi dell'estratto *It is an ancient mariner*

John Keats: analisi della poesia *Bright star*

The Victorian Age

History

An age of industries and reforms

The British Empire

Empire and Commonwealth

Culture

The Victorian Compromise

The decline of Victorian values

How the Victorians invented pleasure

The Aestheticism

Writers and Texts

Charles Dickens from *Oliver Twist*: analisi dell'estratto *Oliver asks for more* e e from *Hard Times* analisi dell'estratto *Coketown*

Charlotte Bronte from *Jane Eyre* analisi dell'estratto *A spiritual eye* (fornito dalla docente)

Robert Louis Stevenson from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* analisi dell'estratto *The scientist and the diabolical monster*

Oscar Wilde from *The Picture of Dorian Gray* analisi dell'estratto *Dorian kills the Portrait Of himself*; from *The importance of being Earnest* analisi dell'estratto *Born in a handbag*

The Modern Age

History

The turn of the century

The struggle for Irish Independence

The First World War

Culture

The War Poets

The modernist revolution

Freud's influence

Stream of consciousness in J. Joyce e in V. Woolf.

Writers and Texts

T.S. Eliot analisi di *The Burial of the Dead* da *The Waste Land*

Robert Brooke analisi della poesia *The Soldier*

Wilfred Owen analisi della poesia *Dulce et Decorum Est*

James Joyce from *Dubliners* analisi del racconto breve *Eveline*; from *Ulysses*: accenni alla struttura e al contenuto del romanzo

Virginia Woolf from *Mrs Dalloway* analisi dell'incipit del romanzo *She loved life, London, this moment of June*

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:

The Second World War

The dystopian novel

George Orwell from *1984* analisi dell'estratto *Big brother is watching you*

Educazione Civica:

Pentamestre; sviluppo delle competenze di Educazione Civica: analisi di un estratto del discorso presso House Of Commons di W. Churchill del 13 maggio 1940, conosciuto come "Blood, toils, tears and sweat"

Obiettivi didattici:

Collocare il discorso di Churchill nel contesto storico della Seconda Guerra Mondiale e capire il ruolo del Regno Unito; promuovere la comprensione del concetto di resilienza, impegno civico e difesa della libertà; discutere il significato di "resistenza" e "coraggio civile" nei contesti democratici e riconoscere l'importanza della leadership responsabile in tempi di emergenza.

Valutazione:

Durante il primo periodo dell'anno scolastico (trimestre) sono state attribuite 2 valutazioni scritte e 2 valutazioni orali per ogni alunno; nella seconda parte (pentamestre) invece, 1 valutazioni scritte e 4 orali. Le prove sono basate sulla capacità di rispondere a domande di letteratura in lingua inglese nel modo corretto, dimostrando di saper argomentare. Nella valutazione finale dello studente è stata operata una media tra i risultati delle prove, il progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza e tutti gli elementi utili che sono emersi dal suo comportamento in classe: partecipazione, impegno e interesse. A livello specifico per la disciplina di lingua e cultura inglese, lo studente ottiene una valutazione sufficiente se dimostra di sapere costruire frasi globalmente corrette a livello grammaticale e strutturale; se usa un lessico idoneo alla situazione comunicativa, se comprende le idee principali di testi letterari letti e analizzati in classe. Per quanto riguarda i criteri generali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi si rimanda al PTOF.

TESTI E MATERIALI ADOTTATI:

di Zanichelli, *Performer Shaping Ideas*, volumi 1 e 2; di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton

Inoltre sono state usate fotocopie fornite dalla docente e condivisi materiali su Google Classroom.

Carcare, 12 maggio 2025

La docente

Federica Gozzi

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2024 - 2025

Classe: 5^a Sez. CLASSICO

Docente: Prof.ssa Erika La Cecilia Disciplina: Storia dell'arte

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Il Cricco di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE EDIZIONE VERDE 5ED - EBOOK
MULTIMEDIALE 3 (BOOKTAB) - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI.

2. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: n. 53 ore su n. 66 ore previste dal piano di studi.

3. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità): **Conoscenze:**

- Teorie interpretative dell'opera d'arte;
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate, dal Barocco all'età contemporanea;
- Lessico specifico della disciplina.

Competenze:

- Essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere nei loro aspetti formali, iconografici e iconologici;
- Essere in grado di collocare l'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza e di confrontarla con forme espressive di contesti differenti;
- Saper leggere e descrivere le opere in modo critico e originale;
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico dell'Italia e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Saper rapportare gli aspetti caratterizzanti le produzioni artistiche delle civiltà studiate con i linguaggi espressivi del tempo presente.

Capacità:

- Saper delineare i contenuti della storia dell'arte, dal Barocco all'età contemporanea, evidenziando i nessi di causa-effetto correlati alle altre discipline umanistiche e scientifiche;
- Saper inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento;
- Saper riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate;
- Saper riconoscere la trasformazione del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.

4. CONTENUTI - Programma svolto:

- Lettura di un'opera d'arte: analisi iconografica, iconologica, formale.

● **IL SEICENTO**

- **Il Barocco:** contesto storico e caratteri generali, confronto tra *David* di Michelangelo e *David* di Bernini.

- **Gian Lorenzo Bernini** scultore e architetto, analisi opere *Apollo e Dafne*, *Estasi di Santa Teresa*, Baldacchino di San Pietro, Cappella Cornaro, Piazza San

Pietro.

- **Caravaggio e il Naturalismo**: biografia, *Canestra di frutta*, *Ragazzo morso dal ramarro*, *Vocazione di san Matteo*, *Giuditta e Oloferne*.

● IL SETTECENTO

- lo scenario dell'arte nell'età dei Lumi, il pensiero illuminista, la fiducia nel progresso (*Filosofo tiene una lezione sul planetario* di Wright of Derby).

- **il Neoclassicismo**: contesto storico e caratteri formali, le teorie di Winckelmann, il recupero dell'antico, il bello ideale e la funzione educativa dell'arte.

- **Antonio Canova**: biografia, poetica, tecnica scultorea e analisi opere *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*.

- **Jacques-Louis David**: biografia, poetica, stile e analisi opere *Il giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*, *Napoleone che valica le Alpi* (confronto con Delaroche).

● L'OTTOCENTO

- il Preromanticismo in **Francisco Goya**: contesto storico, poetica, stile, la tecnica dell'incisione ne "I capricci" e "I disastri della guerra" (*Il sonno della ragione*), *La famiglia di Carlo IV*, *Autoritratto al cavalletto*, *Maja vestida e desnuda*, *La fucilazione del 3 maggio 1808*, *Saturno che divora suo figlio*.

- **Il Romanticismo**: contesto storico, temi e caratteri formali; Sublime e Pittresco, il tema del viaggio e della fuga nell'irrazionale, i soggetti di storia, l'orientalismo.

- **William Turner - in modalità CLIL -**: biografia, poetica (il Sublime), gli acquarelli e analisi opere *Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Pioggia, vapore e velocità*.

- **Caspar David Friedrich**: biografia, poetica (il Sublime e il panteismo spiritualistico), analisi opere *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio o Il naufragio della speranza*.

- **Théodore Géricault**: biografia, poetica e analisi opere *Corazziere ferito che lascia la linea del fuoco*, *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*.

- **Eugène Delacroix**: biografia, poetica, i taccuini di viaggio e analisi opere *La barca di Dante*, *La libertà che guida il popolo*, *Donne ad Algeri*.

- **Francesco Hayez**: il Romanticismo storico in Italia, analisi *Il Bacio*, *Ritratto di Alessandro Manzoni*.

- **Il Realismo**: caratteri generali correlati al contesto storico e politico;

- **Gustave Courbet**: biografia, poetica, analisi opere *Gli spaccapietre*, *Il funerale ad Ornans*, *L'Atelier del pittore*.

- La stagione dell'**Impressionismo**: contesto storico, la *ville lumière*, la prima mostra, temi e tecnica pittorica, le scoperte scientifiche.

- **Édouard Manet**: biografia, poetica, tecnica e analisi opere *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Bar au Folies Bergère*.

- **Claude Monet**: biografia, poetica, tecnica e analisi opere *Impressione, sole nascente*; serie della *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee*.

- **Edgar Degas:** biografia, poetica, tecnica e analisi opere *La lezione di danza*, *L'assenzio*, *Ballerine in blu*.
 - **Pierre-Auguste Renoir:** la "gioia di vivere" nell'opera *Bal au Moulin de la Galette*.
 - Tendenze postimpressioniste: il linguaggio protocubista di **Paul Cézanne**, analisi opere *Giocatori di carte* e *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.
 - Il Neoimpressionismo: le teorie scientifiche, la tecnica pittorica del Puntinismo, analisi *La Grande Jatte* e *Il circo* di **Georges Seurat**.
 - **Paul Gauguin:** biografia, poetica e stile (il Primitivismo), analisi opere *Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
 - **Vincent van Gogh:** biografia, poetica, peculiarità tecniche e analisi opere *I mangiatori di patate* (*Volto di contadina* – studio preparatorio), gli autoritratti, *Camera da letto*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*.
 - **Edvard Munch:** biografia, il linguaggio pre-espressionista, analisi opere *La fanciulla malata*, *L'Urlo*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Madonna*.
 - La **Secessione viennese:** caratteri generali, *Il bacio* di Gustav Klimt.
 - **IL NOVECENTO**
 - Il **Divisionismo:** contesto storico e culturale, analisi opere *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo; *Gassed* di John Singer Sargent.
 - **Le Avanguardie storiche:** contesto storico - culturale, temi e poetica.
 - Les **Fauves** (Espressionismo francese): caratteri generali, analisi opere *Dama col cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*, *Libro jazz* di **Henri Matisse**.
 - **Die Brücke** (Espressionismo tedesco): caratteri generali della pittura e dell'architettura espressionista, analisi opere *Marzella*, *Due donne per strada* di **Ernst Ludwig Kirchner**;
La sposa del vento, *Il cavaliere errante* di **Oskar Kokoschka**.
 - **Der Blaue Reiter:** caratteri generali, analisi opere *Montagna*, *Il primo acquerello astratto* di **Vasilij Kandinskij**.
 - il **Cubismo:** caratteri generali, l'introduzione della dimensione temporale nell'arte (da Bergson), analisi opere *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*, *Ritratto di Dora Maar*, *Natura morta impagliata* di **Pablo Picasso**; la collaborazione di quest'ultimo con **Georges Braque** e le nuove tecniche *collage*, *assemblage*.
 - il **Futurismo:** caratteri generali, analisi opere *Città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio* di **Umberto Boccioni**; *Dinamismo di un cane al guinzaglio* di **Giacomo Balla**, il concetto di "arte totale" nella Casa museo di Giacomo Balla a Roma.
-
- In previsione, dopo il 15 maggio 2025:
- il **Dadaismo:** caratteri generali, l'attività del Cabaret Voltaire, analisi opere *Fontana*, *LHOOQ* di **Marcel Duchamp** (concetto di *Ready-made*); *Rayographe*, *Le violon d'Ingres* di **Man Ray**.
 - il **Surrealismo:** caratteri generali, analisi opere *La fattoria*, *Carnevale di Arlecchino*, *Natura morta con scarpa vecchia* di **Joan Miró**; *Persistenza della memoria* di **Salvador Dalí**.

- Tendenze artistiche del secondo dopoguerra:

- Cenni sull'arte Informale e sulla Pop Art.

EDUCAZIONE CIVICA – conoscenze e competenze:

- Tutela dei Beni culturali: il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, l'articolo 9 della Costituzione italiana.

- Arte e guerra: la Gipsoteca di Possagno (bombardamento del 1917); la Mostra d'Arte Degenerata del 1937.

- Valorizzazione del territorio: Il Movimento Arte Nucleare in Enrico Baj, ovvero l'arte dell'irrisione per sfidare l'ingiustizia (attività laboratoriale sui contenuti della mostra di Enrico Baj presso il Museo della Ceramica di Savona).

LEZIONE CLIL: William Turner.

5. METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale e dialogata, cooperative

learning. **6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** libri di testo, materiale

audiovisivo e multimediale. **7. VERIFICHE:** interrogazioni orali e scritte.

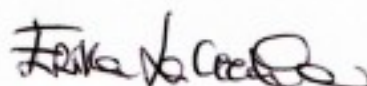
8. RELAZIONE CONCLUSIVA

Si precisa che la programmazione ha affrontato argomenti del programma della classe 4^a al fine di ultimare il percorso didattico - formativo iniziato nell'anno scolastico 2023-2024 e di fornire i prerequisiti necessari alla comprensione del programma della classe 5^a.

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato buono e parte degli alunni ha dimostrato un'ottima conoscenza dei contenuti trattati.

Savona, 15/05/2025

Il docente



Materia: Scienze naturali

Insegnante: Nicolò Pollero

Consuntivo delle attività disciplinari

Programma svolto di scienze naturali

CHIMICA ORGANICA

- Il carbonio, le catene carboniose e cenni sull'ibridazione sp , sp^2 , sp^3
- I principali composti organici: gli idrocarburi e la loro suddivisione
- Gli alcani: formula generale, caratteristiche del legame tra gli atomi di carbonio e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC dei composti organici e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Il fenomeno dell'isomeria: isomeri di struttura e ottici
- Esercizi di nomenclatura di alcani lineari, ciclici e ramificati (gruppi metil etil propil, butil, Cl, Br)
- Gli alcheni: formula generale, caratteristiche del doppio legame e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC degli alcheni, come ricavare la formula di struttura dal nome e l'isomeria geometrica degli alcheni
- Esercizi di nomenclatura di alcheni lineari e ramificati (gruppi metil, etil e propil)
- Gli alchini: formula generale, caratteristiche del triplo legame e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC degli alchini e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Esercizi di nomenclatura di alchini lineari e ramificati (gruppi metil, etil e propil)
- Idrocarburi aromatici: Friedrich Kekulé e le formule di risonanza del benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici: derivati monosostituiti, disostituiti (orto, meta, para) e policiclici aromatici (IPA: naftalene, antracene, fenantrene)
- I gruppi funzionali: ossidrilico, aldeidico, chetonico, carbossilico, amminico

LE BIOMOLECOLE

- La biochimica e le biomolecole: concetto di monomero e polimero
- Carboidrati: composizione, ruoli e suddivisione
- I monosaccaridi: funzioni, caratteristiche, proiezioni di Fischer e struttura ciclica
- I disaccaridi: struttura, funzioni, legame glicosidico
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina e relative funzioni
- Lipidi: tipologie e ruoli biologici
- I trigliceridi e gli acidi grassi; distinzione in saturi ed insaturi, analisi delle loro differenze strutturali e acidi grassi essenziali
- I fosfolipidi e il colesterolo: struttura e funzioni
- Proteine: funzioni e classificazione in base al livello di organizzazione (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzione biologica, composizione e forma; la denaturazione delle proteine
- Gli amminoacidi: struttura, legame peptidico e legame disolfuro.
- Enzimi: struttura, definizione e funzione degli enzimi, meccanismo di azione, cofattori e coenzimi, la regolazione dell'attività enzimatica (temperatura, pH, concentrazione enzima, concentrazione substrato, inibitori)

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Le vie metaboliche
- Le vie anaboliche e cataboliche, i trasportatori di elettroni (NAD, NADP, FAD)

- La glicolisi e le sue tappe, fase endo ed esoergonica
- Il catabolismo aerobico: le tre fasi della respirazione cellulare

ATTIVITA' PREVISTE DOPO IL 15 MAGGIO:

La biochimica del corpo umano:

Le esigenze metaboliche dell' organismo

Il metabolismo glucidico

IL metabolismo lipidico

Il metabolismo proteico

La regolazione ormonale del metabolismo energetico

EDUCAZIONE CIVICA

- I combustibili fossili e le energie rinnovabili
- Biomasse e bioenergia: vantaggi e svantaggi
- partecipazione a seminario sulla biosostenibilità

Metodi e Strumenti Didattici

Per presentare gli argomenti oggetto di studio si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale, affiancata da momenti di dialogo e discussione collettiva, al fine di trovare un nesso tra le informazioni trattate e la realtà che ci circonda. Il materiale e i concetti inerenti alla materia sono stati condivisi in classe con gli alunni attraverso la *Digital Board*, focalizzando l'attenzione sui contenuti essenziali, proposti attraverso presentazioni *PowerPoint* e una trattazione sintetica, con particolare enfasi sull'uso corretto del linguaggio scientifico.

L'attività didattica ha tratto vantaggio da immagini, schemi e, in particolare, da esercizi a risposta chiusa per poter orientare gli allievi verso i test universitari.

Non si è trascurato di chiedere agli studenti di esplicitare i concetti conosciuti, quelli poco chiari e i punti di maggior difficoltà, affinché le attività svolte fossero, il più possibile, alla portata del singolo. Quindi gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni, da affiancare ed integrare con i contenuti del libro di testo durante lo studio individuale, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva.

Sono state condivise sulla *Classroom* le slides oggetto delle lezioni e approfondimenti sugli argomenti trattati. Si è cercato, inoltre, di orientare gli studenti alla riflessione, al ragionamento, alla rielaborazione, alla ricerca personale e verso la capacità di saper imbastire collegamenti sia all'interno della disciplina sia interdisciplinari con nessi logici e sensati.

Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente

Definire concetti, leggi, principi e regole generali

- Analizzare processi, fenomeni, caratteristiche, funzioni, strutture e proprietà
- Individuare le relazioni tra componente biotica e abiotica in un ambiente
- Individuare i principali gruppi funzionali e le loro influenze sulla struttura chimica di un composto
- Riconoscere e descrivere i principali gruppi di molecole organiche
- Conoscere e descrivere strutture, funzioni e metabolismo di alcune molecole di interesse biologico
- Comprendere la complessità, i meccanismi di regolazione, di risposta e l'interazione delle diverse vie

metaboliche del nostro organismo

- Conoscere e descrivere processi legati alle biotecnologie e alle loro applicazioni
- Enuclcare, in relazione ai processi biologici studiati e alle teorie apprese, gli aspetti principali e stabilire opportuni confronti e collegamenti
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici della disciplina per interpretare, decodificare o rappresentare dati e informazioni (disegni, schemi, simboli, formule, tabelle, diagrammi e grafici)
- Sistemare in un quadro unitario e coerente le proprie conoscenze
- Selezionare e impiegare correttamente e in modo personale i concetti chiave della disciplina
- Comunicare in modo preciso ed efficace le proprie conclusioni, usando con consapevolezza la terminologia propria della disciplina
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, anche per porsi in modo critico e cosciente di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente.

Obiettivi di educazione civica

- Acquisire le conoscenze per una consapevole salvaguardia della salute individuale e collettiva
- Individuare relazioni tra attività antropiche e aspetti dell'inquinamento
- Focalizzare l'attenzione sulle problematiche ambientali pregresse e odierne, con uno sguardo rivolto al futuro
- Riconoscere la corretta conduzione della ricerca scientifica rispetto ad un sistema di principi etici e di valori fondamentali.

Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

Indicatori per la valutazione delle prove

- 1) Chiarezza dell'esposizione
- 2) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 3) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 4) Capacità di argomentare
- 5) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi
- 6) Capacità di esprimere giudizi critici personali

Carcare, 12/5/2025

L'insegnante

Nicolò Pollero

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5[^] sezione Classico

Insegnante: Prof.ssa Stefania Resio docente a tempo indeterminato

Unità orarie di lezione annue (moduli di 54 minuti): attività pratica in presenza salvo alcuni periodi. Dopo la pandemia a livello di dipartimento si è deciso all'unanimità di far svolgere la materia soprattutto nella pratica.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina “**Scienze Motorie**” si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

1) PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)

2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le principali **competenze** (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in :

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
8. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
9. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
10. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo
11. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla . In particolare badminton ,volley e basket e calcetto.
12. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
13. Equilibrio statico e dinamico, monopodalico ed in volo.
Consapevolezza ed interiorizzazione delle difficoltà dei soggetti diversamente abili attraverso giochi di simulazione e di immedesimazione.
14. Conoscenza ed approfondimento delle tecniche di Primo soccorso

15. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.
16. Miglioramento delle capacità condizionali
17. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE

Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITA'

Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.

Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITA'

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE

Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.

Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.

Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi .

ABILITA'

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti

Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.

Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo- scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

CONOSCENZE

Conoscere protocolli vigenti rispetto alla Sicurezza e al Primo Soccorso degli specifici infortuni
Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale (in particolare l'uso quotidiano degli esercizi fisici attivi per la prevenzione delle rachialgie di origine meccanica-aspecifica).

Conoscere la procedura per l'eventuale uso del defibrillatore in simulazione (utilizzo del manichino ANNE)

ABILITA'

Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di Primo Soccorso.

Saper praticare la tecnica per la rianimazione (simulata sul manichino ANNE)

Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti

Saper gestire esercizi posturali e respiratori per le rachialgie soprattutto lombari frequentissime nel corso della vita e addirittura in incremento proprio per questa fascia di età.

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITA'

Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolari. Sapersi orientare nel territorio.

METODOLOGIA

Globale- Misto- in forma ludica- Per prove ed errori- Dimostrativo

CONTENUTI ED ATTIVITA'

Fondamentali tecnico tattici individuali e di squadra dei principali sport Pallavolo, calcio e Volano)
Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza- Resistenza e velocità)

Affinare le capacità motorie di base: Saltare – Lanciare- Afferrare- Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Apprendere e saper gestire le varie tecniche dello stretching e della ginnastica posturale e respiratoria. (Tecnica di Accosciata tipo Alexander e respirazione specifica per rinforzo muscoli fasici della colonna vertebrale zona lombare).

METODOLOGIE

METODOLOGIA

Globale- Misto- in forma ludica- Per prove ed errori- Dimostrativo

STRATEGIE

Movimenti ripetitivi, andature, schemi motori con varianti di tipo spaziale- temporale- di tipo tattico riferito a movimenti di relazione ad oggetti, persone, ostacoli, corpo o parti di esso.

Attività di collaborazione e di cooperazione.

Circuiti a stazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti

Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sotto elencate:
Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.

Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.

Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)

Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10

Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:

voto 5. Insufficiente

voto 6. Sufficiente

voto 7. Discreto

voto 8. Ottimo

Voto 9/10 Eccellente

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

SPAZI

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestrina interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale; spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.

MATERIALI

Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Volano. Pettorine. Attrezzi occasionali.. Piccoli ostacoli. Funicella

Carcare, 3 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Stefania Resio

A.S. 2024/2025

Materia: MATEMATICA E FISICA (Prof. Nadia VEGLIO)

Classe: 5° Classico

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, conosciuta tre anni fa, ha sempre mostrato particolare vivacità e buona parte di essa partecipazione ed interesse che sono cresciuti nel tempo; per una parte della classe l'attenzione e l'impegno non sono mai venuti meno, sottolineando la serietà e la responsabilità che hanno contraddistinto gli alunni nel corso dei tre anni, mentre diversi studenti hanno sempre mostrato una partecipazione limitata e un'attenzione selettiva. Alcune alunne e un alunno hanno mostrato in particolare in quest'ultimo anno, spiccata attitudine e curiosità verso gli argomenti trattati sia in matematica sia in fisica, partecipando alle lezioni con domande pertinenti e che hanno favorito l'approfondimento dei temi trattati. Grazie ad alcuni importanti contributi e questioni sollevate è stato possibile offrire alla classe momenti di confronto attivo legati a fenomeni tratti dalla quotidianità.

Sul piano del profitto ci sono alcune ragazze e un ragazzo, dotate di un valido metodo di studio, adeguate capacità di rielaborazione e sintesi dei contenuti che hanno permesso loro di raggiungere ottimi risultati.

Gli altri alunni hanno comunque sempre cercato, con impegno, di recuperare eventuali difficoltà incontrate durante il percorso di studi, ottenendo solo in pochi casi debiti a fine anno scolastico, sia per matematica che per fisica.

La programmazione ha seguito gli obiettivi previsti per questo indirizzo di studi: per matematica si è affrontato, con l'analisi, lo studio dell'andamento del grafico di funzioni razionali intere e fratte (con la teoria dei limiti ed il calcolo differenziale) mentre per fisica si è avviata la conoscenza dei principali fenomeni elettrici. Le verifiche scritte si sono tenute regolarmente al termine dello svolgimento dei diversi argomenti, programmando eventuali recuperi qualora si fossero resi necessari.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il modo in cui entrambe le materie vengono proposte ai ragazzi è molto importante, chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato:

- impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;
- cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;
- ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;
- cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono

stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa e con materiale predisposto dall'insegnante, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso, "LA MATEMATICA A COLORI" Ed. Azzurra per il quinto anno. Petrini Editore.

MODULI DI LEZIONE

Moduli di lezione svolti fino al 12/5/2025 : 51

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Capacità di lettura critica.
- 2) Saper rielaborare e sintetizzare i contenuti appresi dopo averli memorizzati
- 3) Saper fare collegamenti e confronti tra argomenti diversi.
- 4) Saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenza: capacità di ripetere il materiale memorizzato;

comprensione: capacità di usare in modo semplice e diretto quanto appreso;

applicazione: capacità di usare in un contesto nuovo quanto appreso;

analisi: saper cogliere gli elementi costitutivi di un sistema complesso e saper stabilire relazioni tra di essi;

sintesi: saper comporre elementi al fine di formare una nuova struttura organizzata e coerente;

valutazione: saper formulare giudizi sul valore di materiali e/o metodi in base a criteri espliciti.

In particolare:

- 1) conoscere, comprendere e saper applicare le informazioni specifiche della materia, padroneggiando in modo adeguato la loro organizzazione sia concettuale che operativa;
- 2) saper utilizzare con padronanza un linguaggio specifico appropriato, rigoroso, coerente e pertinente;
- 3) saper osservare la realtà ripercorrendo i concetti scientifici acquisiti.

PROGRAMMA SVOLTO

▪ RIPASSO DI ALGEBRA

Equazioni algebriche intere e frazionarie

Disequazioni algebriche e frazionarie

Sistemi di disequazioni

Proprietà delle potenze

La funzione esponenziale

Equazioni esponenziali elementari

La crescita esponenziale e la crescita lineare: differenze

La funzione logaritmo

▪ FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE.

Richiami sui numeri reali: intervalli aperti e chiusi, intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto $x_0 \in \mathbb{R}$ e intorno bucato di un punto x_0 (privato del punto x_0), intorno di $\pm\infty$.

Concetto di funzione reale di variabile reale: definizioni fondamentali.

Campo di Esistenza, segno, intersezioni con gli assi di una funzione, limiti e derivata prima di una funzione.

Grafici delle funzioni elementari fondamentali precisamente:

$$f(x) = k, f(x) = x, f(x) = x^2, f(x) = x^3, f(x) = \sqrt{x}, f(x) = \sqrt[3]{x}, f(x) = \frac{1}{x}, f(x) = \frac{1}{x^2}, f(x) = 2^x, f(x) = 2^{-x},$$

$$f(x) = e^x, f(x) = e^{-x}, f(x) = \ln x, f(x) = ax + b$$

Cenno alle funzioni composte.

Funzioni crescenti e decrescenti e costanti.

ESEMPIO:

$$f(x) = \frac{x^2 - 4}{x - 2}; \quad f(x) = x^3 - 2x^2 + 5x - 1$$

Grafico delle funzioni quasi uguali.

▪ LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE

Introduzione intuitiva al concetto di limite analizzando i grafici delle funzioni elementari fondamentali agli estremi del loro Campo di Esistenza.

Differenza tra il valore della funzione e il suo limite usando in special modo le funzioni definite per casi.

Il concetto di limite destro e limite sinistro.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate: $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty, 0 \cdot \infty$

Applicazioni ai casi di funzioni polinomiali e polinomiali fratte.

Risoluzione delle forme indeterminate nei casi polinomiali e polinomiali fratte.

▪ FUNZIONI CONTINUE E GRAFICI PROBABILI

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari e continuità delle funzioni ottenute per somma, prodotto, quoziente di funzioni elementari.

Determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta con termini solo di 1° e 2° grado

Grafico probabile di semplici funzioni polinomiali e polinomiali fratte dedotta dallo studio del Campo di Esistenza, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del Campo di esistenza,

asintoti orizzontali e verticali, studio del segno della derivata prima.

Es:

$$f(x)=x^3-x, \quad f(x)=\frac{x-1}{x^2+3}, \quad f(x)=\frac{x^2+2x-8}{x^2-4}, \quad f(x)=\frac{x^2-x-2}{x+5}$$

FISICA

LIBRO DI TESTO: Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte, LEZIONI DI FISICA 2-edizione azzurra, Zanichelli Editore

MODULI DI LEZIONE

Moduli di lezione svolte fino al 12/5/2025 : 42

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Capacità di lettura critica.
- 2) Saper rielaborare e sintetizzare i contenuti appresi dopo averli memorizzati.
- 3) Saper fare collegamenti e confronti tra argomenti diversi.
- 4) Saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenza: capacità di ripetere il materiale memorizzato;

comprensione: capacità di usare in modo semplice e diretto quanto appreso;

applicazione: capacità di usare in un contesto nuovo quanto appreso;

analisi: saper cogliere gli elementi costitutivi di un sistema complesso e saper stabilire relazioni tra di essi;

sintesi: saper comporre elementi al fine di formare una nuova struttura organizzata e coerente;

valutazione: saper formulare giudizi sul valore di materiali e/o metodi in base a criteri espliciti.

In particolare:

- 1) conoscere, comprendere e saper applicare le informazioni specifiche della materia, padroneggiando in modo adeguato la loro organizzazione sia concettuale che operativa; saper utilizzare con padronanza un linguaggio specifico appropriato, rigoroso, coerente e pertinente;
- 2) saper osservare la realtà ripercorrendo i concetti scientifici acquisiti.

PROGRAMMA SVOLTO

▪ RIPASSO DEI FENOMENI TERMICI

Fenomeni termici. Capacità termica. Calore specifico. Conduzione del calore. Conservazione dell'energia. Temperatura di equilibrio. Esperimento di Joule.

▪ ELETTROSTATICA

Fenomeni introduttivi, il segno delle cariche, la legge di Coulomb, i metodi di elettrizzazione.

Elettroscopio: sua struttura ed uso.

Esperienze ed applicazioni inerenti alle leggi presentate.

Campo elettrico, unità di misura e rappresentazione; campo elettrico puntiforme e linee di forza.

Lavoro di una carica puntiforme (dimostrazione con appunti); concetto di energia potenziale e di potenziale; superfici equipotenziali.

Moto spontaneo delle cariche.

Corrente continua: definizione e sua unità di misura.

Generatore, forza elettromotrice e circuito elementare.

Le leggi di Ohm e concetto di resistenza.

Collegamenti di resistenze in serie e parallelo.

Amperometro e voltmetro e loro inserimento in un circuito.

Effetto Joule.

Riflessione e analisi di possibili fenomeni elettrici che possono mettere a rischio la nostra vita nella quotidianità: uso dell'asciugacapelli o altri elettrodomestici in ambienti umidi, l'elettricità intorno a noi, a scuola, nelle nostre case,...

EDUCAZIONE CIVICA

Durante il corso dell'anno si sono svolti due moduli di Educazione civica in cui si è approfondito il tema della sostenibilità attraverso lo sviluppo di motori elettrici (grazie anche alla partecipazione a una conferenza di alcuni docenti universitari e ingegneri di aziende produttori di mezzi pesanti elettrici) e gli stili di vita nella nostra quotidianità. Successivamente ogni ragazzo ha presentato un elaborato con una riflessione relativa alla propria idea di sostenibilità e coerenza dei messaggi che arrivano dai media; infine, l'attività si è conclusa con un momento di condivisione (tavola rotonda) e confronto collettivo della classe.

OBIETTIVI:

Educare al rispetto dell'ambiente

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile come previsto dall'agenda 2030

Diventare cittadini più consapevoli dei problemi legati alla mobilità e alla gestione delle risorse a nostra disposizione.

Carcare, 12 maggio 2025

La docente

Nadia Veglio

Classe V classico

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

docente: Marazzo Massimo

Monte ore effettivo dedicato alla disciplina: 33.

Elementi salienti del programma svolto:

- Etica: ripresa dei fondamenti essenziali, intelletto, volontà, azione: la libertà e l'autonomia dell'uomo. Le passioni e le virtù cardinali.
- Etica: il senso della dottrina sociale, dei suoi principi, conclusione di alcuni temi: famiglia, lavoro, economia, pace.
- Etica: significato della Bioetica e principi fondamentali del pensiero bioetico.
- Etica: metodo bioetico e scuole.
- Etica: I tre momenti della bioetica: epistemologico, antropologico, valutativo.
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: genetica, statuto dell'embrione, formazione della coscienza umana, psicologia prenatale, fecondazione medicalmente assistita (legge 40), aborto (legge 194).
- Etica: Alcune questioni specifiche di bioetica: il dibattito sul fine vita, accanimento terapeutico, terapia del dolore, eutanasia, suicidio assistito; le DAT (legge 219).
- Etica: le dipendenze psicologiche, affettive e fisiologiche; l'uso e l'abuso di sostanze; le sostanze psicotrope, medicinali e/o stupefacenti a partire dalla classificazione ministeriale.
- Le confessioni cristiane della terza e quarta generazione di riforma.
- Sette e culti della contemporaneità: dal new age al next age.

Valutazione:

La valutazione degli studenti è avvenuta secondo le modalità previste (CM 20/1964) per quanto riguarda l'interesse dell'alunno e il suo profitto nella disciplina e, come da delibera Collegiale dell'a.s. 2015/2016 si è utilizzata la griglia valutativa espressa con: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

La valutazione è stata prevalentemente formativa.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, l'attività e l'interesse mostrato nella restituzione e nello scambio all'interno dei singoli approfondimenti sono in questo senso da ritenersi gli oggetti della valutazione della disciplina che di per se già prevede non solo una valutazione del profitto ma anche e particolarmente dell'interesse.

Hanno costituito elemento di valutazione anche le discussioni in classe e la positiva partecipazione al dialogo.

Competenze e abilità acquisite:

Le principali competenze e abilità su cui si è lavorato sono:

- comprensione e uso di terminologia specifica, identificazione di alcune delle domande esistenziali e le specificità della risposta religiosa .
- Imparare a sviluppare capacità di incontro e di ascolto con l'altro-da-se superando pregiudizi e difficoltà diffuse nel nostro tempo.
- Analizzare le questioni che riguardano l'etica la vita umana e imparando ad argomentare e approfondire le motivazioni di una scelta personale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da gran parte del gruppo classe in alcuni casi anche con risultati e partecipazione molto buoni.

Carcare, 5 maggio 2025
Massimo Marazzo

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia A (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Analisi errata o incompleta - Consegne e vincoli adeguatamente rispettati, analisi abbastanza corretta, ma con imprecisioni più o meno rilevanti - Consegne rispettate, analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- Comprensione del tutto errata o parziale - Comprensione parziale, con qualche imprecisione o parti incomplete - Comprensione complessivamente corretta - Comprensione pienamente corretta, approfondita e completa	1-8 9-12 13- 17 18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA B)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti / semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia B (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni - Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo - Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	1-3 4-6 7-8 9-10	
Esposizione completa ed esaustiva delle tesi ed argomentazioni presenti nel testo	- Esposizione del tutto incompleta - Esposizione non sempre completa e precisa - Esposizione precisa e completa, anche se molto sintetica - Esposizione precisa e completa, molto argomentata	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA C)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e/o in parte scorretti - Conoscenze e riferimenti culturali adeguati - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia C (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi (se richiesti)	- Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato adeguato alle consegne della traccia e titolo pertinente - Efficace sviluppo della traccia, con titolo e parafrasi coerenti	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi corretti, ma semplicistici - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

